SIMG
SOCIETÀ ITALIANA DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E DELLE CURE PRIMARIE

43° CONGRESSO NAZIONALE SIMG

PROGRAMMA SCIENTIFICO

SESSIONI VIRTUALI

DAL 21 NOVEMBRE 2026 AL 31 GENNAIO 2027

SESSIONI IBRIDE

26 - 28 NOVEMBRE 2026 FIRENZE, FORTEZZA DA BASSO

CONGRESSO2026.SIMGVIRTUALCONGRESS.IT

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG

Data inizio: 21/11/2026 - **Data chiusura:** 31/01/2027

Razionale scientifico

Tra le necessità che emergono con sempre maggiore forza nella professione della medicina generale, assume una prioritaria rilevanza la capacità di governare la complessità assistenziale in un contesto di profondi mutamenti epidemiologici, demografici e organizzativi. A ciò si aggiunge un processo di trasformazione ed evoluzione dell'approccio clinico legato al progredire della ricerca e delle evidenze scientifiche, le quali generano maggiori benefici grazie a nuove possibilità diagnostiche e terapeutiche. Occorre quindi, a fronte di queste nuove realtà, un'analisi approfondita e globale della sostenibilità del sistema sanitario entro cui le cure territoriali — e in particolare la medicina generale — devono operare ed essere centro di riferimento.

La SIMG, per tutto quanto sopra riportato, è chiamata a mettere a disposizione idee e proposte mirate a migliorare l'efficienza negli aspetti organizzativi e l'efficacia nella presa in carico.

Con queste premesse è stato impostato il nostro Congresso Nazionale 2026: un evento di visione e confronto di politica sanitaria e di formazione avanzata.

Il Congresso Nazionale rappresenta il fulcro dell'offerta formativa che la SIMG dedica ogni anno ai medici di medicina generale. Grazie a una massiccia partecipazione sia in presenza sia da remoto, l'evento si configura come uno spazio unico di condivisione: un'occasione per sviluppare sessioni multiple, laboratori di simulazione e confronti intrasocietari focalizzati sui temi politico-istituzionali, sulle modalità e sui modelli di presa in carico, nonché sulla gestione scientifica e professionale dei casi clinici. Il Congresso è, per eccellenza, il luogo in cui l'innovazione entra nella pratica quotidiana, a partire dall'introduzione e dall'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Il nostro obiettivo è intercettare i bisogni formativi all'interno di un panorama sociosanitario in costante mutamento — nelle strutture, nell'organizzazione e nell'evoluzione clinica, tecnologica e strumentale — per trasformarli in competenze pratiche ed efficaci.

Il Congresso non è una semplice sequenza di sessioni fini a se stesse, ma un *continuum* formativo dinamico. In molte sessioni si partirà dai risultati dei lavori già svolti per trasformarli in nuova progettualità e modelli di *management* innovativi, in linea con l'evoluzione di una professione che guarda al futuro e alle nuove generazioni di medici, i quali richiedono una formazione evoluta, pratica, indipendente e centrata sui bisogni.

Tutti i format proposti saranno calibrati sul modello operativo del medico di medicina generale, strutturato sull'approccio centrato sulla persona.

Per garantire la massima fruibilità, i contenuti saranno erogati attraverso una strategia multicanale:

- Canali digitali (in modalità sincrona e asincrona)
- Sessioni in presenza in sala plenaria
- Salette-laboratorio per la simulazione
- Spazi dedicati a dibattiti e scenari clinici interattivi

Verranno approfonditi gli aspetti clinici, le evidenze scientifiche, le normative, la dimensione relazionale e i diversi modelli organizzativi e gestionali delle realtà territoriali, con l'obiettivo finale di ridare centralità alla professione medica.

Il programma si svilupperà attraverso percorsi formativi e di confronto ben definiti:

- Sessioni formative: Fruibili sia in presenza sia da remoto.
- Confronto istituzionale e politico-professionale: Spazi di dibattito sulle strategie della medicina generale.
- "SIMG discute di…": Momenti di approfondimento e dibattito dinamico.
- SIMG-Lab Village: Un'ampia sezione interamente dedicata alla medicina di simulazione.
- SIMG Academy: Un'agorà di approfondimento interattivo e interdisciplinare per la gestione dei casi complessi.
- Case Lab: Modelli di sviluppo e *management* degli scenari clinici, strutturati per simulare il reale contesto dello studio medico.

Per stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva, le sessioni saranno strutturate con format moderni e coinvolgenti: *Talk Show*, tavole rotonde, workshop e sessioni di "domande all'esperto". Verranno utilizzate tecnologie di coinvolgimento diretto come il televoto in sala e le chat interattive per chi segue da remoto, supportate da un *web-moderator* nel ruolo di facilitatore del flusso di domande e risposte.

L'obiettivo resta quello di ottimizzare il *management* della nostra professione, elevando al massimo livello possibile la qualità delle cure e delle competenze professionali.

Responsabile scientifico: *Damiano Parretti*

FACULTY

La Faculty indicata nel programma scientifico preliminare è in fase di invito e quindi in attesa di conferma da parte di ciascun docente.

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA SCIENTIFICO
SESSIONI LIVE VIRTUALI
Sabato, 21 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
1° MODULO
ID: 496466

09.00-09.30
Introduzione ed obiettivi del Congresso
Ovidio Brignoli, Maurizio Cancian, Rosanna Cantarini, Stefano Celotto, Claudio Cricelli, Luigi Galvano, Ignazio Grattagliano, Pierangelo Lora Aprile, Antonio Gerardo Medea, Daniele Morini, Martina Musto, Damiano Parretti, Gaetano Piccinocchi, Alessandro Rossi, Luigi Spicola, Valeria Zurlo

09.30-10.00
Dolore senza lesioni evidenti: la fibromialgia come modello di dolore nociplastico. Dalle Linee Guida alla pratica in Medicina Generale
Moderatori: Adriana Di Gregorio, Corinna Garaffa

09.30 Dolore cronico primario: cosa cambia con ICD-11 e la tassonomia IASP
Lucia Muraca

09.35 La fibromialgia come paradigma del dolore nociplastico
Marzia Bottussi

09.50 Cefalea cronica primaria e dolore orofacciale: lo stesso meccanismo, un'altra sede
Lucia Muraca

10.00-10.30
Talk Show
POCT: dal test rapido alla decisione clinica appropriata nello studio del Medico di Medicina Generale
Moderatore: Erik Lagolio
Relatori: Giulia Ciancarella, Pietro Tasegian

10.30-11.00
Talk Show
Cercasi nodulo disperatamente: orientare il paziente tra over-diagnosi e over-trattamento dei noduli tiroidei
Moderatore: Antonio Gerardo Medea
Relatori: Sebastiano Filetti, Italo Paolini

11.00-11.30
Una nuova stagione della prevenzione respiratoria
Dall'RSV ai vaccini combinati
Moderatore: Maria Angela Elefante

11.00 RSV: il tassello che mancava nella prevenzione respiratoria dell'adulto
Vittorio Gradellini

11.10 La piattaforma mRNA: dalla tecnologia alla pratica clinica
Tecla Mastronuzzi

11.20 Dai vaccini dedicati ai vaccini combinati: opportunità e prospettive
Giulia Ciancarella

11.30-12.00
Talk Show
L'intercettazione precoce dei Disturbi Neurocognitivi: il ruolo strategico della Medicina Generale
Moderatore: Maurizio Cancian
Relatori: Alessandro Pirani, Fabiola Talato

12.00-12.30
Prevenzione dei tumori cutanei non melanocitari: ruolo del Medico di Medicina Generale e dello Specialista Dermatologo
Moderatore: Luigi Tramonte, Arianna Alborghetti

12.00 I Tumori epiteliali (Carcinoma Basocellulare e Spinocellulare): i soggetti a rischio e quando sospettarli. Indicazioni pratiche
Federica Fundarò

12.15 Le cheratosi attiniche: i soggetti a rischio e quando sospettarle. Indicazioni pratiche
Luigi Tramonte

12.25 Il ruolo Medico di Famiglia e del Dermatologo nella gestione del paziente con tumori cutanei non melanocitari
Claudia Aiello

12.30-13.00
Talk Show
Insulino resistenza ed insorgenza di malattie cardiovascolari e neoplasie
Moderatore: Alessandro Marchesi
Relatori: Germana De Pascale, Serafino Fazio

13.00-13.30
Oggi solo prevenzione: poco tempo, molte opportunità. Come scegliere le priorità
Moderatore: Carmelo Di Gregorio

13.00 Fumo: cosa dire che funziona davvero
Francesco Salamone

13.10 Alimentazione: oltre il "mangi meno"
Federico Barbarano

13.20 Attività fisica: prescrizione efficace
Carlo Piredda

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento (disponibili online dal 22 al 24 novembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
2° MODULO
ID: 496475

14.00-14.30
Il paziente con MICI: sfide gestionali per il Medico di Medicina Generale
Moderatori: Alessandra Belvedere, Alessandro Sigismondi

14.00 Il Medico di Medicina Generale tra controllo programmato e attività di malattia
Elena Maria Cimbalo

14.15 Gestione integrata tra problemi intestinali ed extraintestinali
Donatella Latorre

14.30-15.00
Talk Show
Monitoraggio pressorio delle 24 ore in Medicina Generale: come, quando, perché?
Moderatore: Augusto Carducci
Relatori: Rossella Mandraffino

15.00-15.30
Esofagite eosinofila e le altre patologie gastrointestinali eosinofile
Moderatori: Tecla Mastronuzzi, Cesare Tosetti

15.00 Esofagite eosinofila: ridurre il ritardo diagnostico
Roberta Giodice

15.05 Il ruolo del Medico di Medicina Generale
Giusy Chiara Gioia

15.10 L'approccio multidisciplinare
Nicola De Bortoli

15.20 Discussione

15.30-16.00
Medicina Generale e centri di riferimento europei: indispensabile link per i pazienti con malattia rara
Moderatore: Federico Barbarano
Relatori: Gaetano Piccinocchi, Luca Sangiorgi

16.00-16.30
Immunosenescenza e infezioni: possiamo davvero cambiare il destino?
Moderatore: Antonio Metrucci

16.00 Immunosenescenza: cosa cambia nel sistema immunitario dell'anziano
Camilla Mandatori

16.10 Infezioni nell'anziano: impatto su ospedalizzazioni, autonomia e prognosi
Giuseppe Borracci

16.20 Strategie vaccinali nell'immunosenescenza: influenza, zoster e RSV
Federica Sciatà

16.30-17.00
Tonsilliti con placche: antibiotico sì o no? Il Medico di Medicina Generale tra evidenze, pressioni e rischio di errore
Moderatore: Riccardo Ciarmatori

16.30 Inquadramento rapido: epidemiologia ed errori più frequenti
Raquel Elizabeth Carbajal Aliaga

16.35 Valutazione clinica e score decisionali
Raquel Elizabeth Carbajal Aliaga

16.40 Test rapido: quando serve davvero
Matilde Sofia Pattaro

16.45 Antibiotico: chi trattare, cosa usare e per quanto tempo
Matilde Sofia Pattaro

16.55 Discussione

17.00-17.30
Alimentazione: tra miti e realtà
Moderatore: Antonio Pompeo Coviello

17.00 Diete di moda: cosa dice davvero la scienza?
Ombretta Silecchia

17.10 Superfood, integratori e alimenti funzionali: cosa funziona davvero?
Sara Narzisi

17.20 Dieta mediterranea: un modello ancora attuale
Maria Michela Patruno

17.30-18.00
Talk Show
Meccanismi alla base delle dipendenze incluso le nuove
Moderatore: Simonetta Miozzo
Relatori: Augusto Consoli, Pier Riccardo Rossi

18.00-18.30
Talk Show
Malattie sessualmente trasmissibili: se non cerchi, non trovi
Moderatore: Pietro Tasegian
• Le malattie sessualmente trasmissibili sono davvero in aumento o le stiamo cercando di più?
• HPV nell'adulto: ha senso vaccinare o arriviamo troppo tardi?
• Test HIV: dobbiamo proporlo attivamente a tutti?
• Sifilide e gonorrea: siamo pronti o le stiamo perdendo?
• Parlare di sesso: è davvero compito nostro
Relatori: Michele Ancona, Francesco Conforti, Francesca Gasparini

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento (disponibili online dal 22 al 24 novembre 2026)

Domenica, 22 novembre 2026
43° Congresso Nazionale SIMG
3° MODULO
ID: 496477

09.00-09.30
Talk Show
Persone in movimento: il ruolo del Medico di Medicina Generale tra partenza e ritorno
Moderatore: Pietro Tasegian
- Arbovirosi: rischio reale e percezione
- Vaccinazioni del viaggiatore
- Farmaci e consigli pratici
- Rientro: segnali di allarme
- Prevenzione punture di zanzara
Relatori: Antonino Magliocco, Alessandro Marchesi, Ilenia Silvestri

09.30-10.00
Il peso del cancro: obesità e rischio oncologico. Quello che il Medico di Medicina Generale deve sapere
Moderatore: Riccardo Bogini

09.30 Obesità e cancro: quanto è forte il legame?
Carlo Fabris

09.40 Dal rischio alla prevenzione: come intervenire sull'eccesso di peso
Marco Prastaro

09.50 Il ruolo del Medico di Medicina Generale: identificare, prevenire, accompagnare
Corinna Garaffa

10.00-10.30
Microbiota intestinale: il regista nascosto
Moderatori: Luciano Bertolusso, Domenico Castaldi

10.00 Meccanismi della cabina di regia
Andrea Furnari

10.10 Interventi terapeutici mirati
Piero Portincasa

10.20 Discussione

10.30-11.00
Talk Show
Le rinosinusiti: le conosciamo bene? sappiamo sempre come trattarle?
Giuseppe Ventriglia *ne parla con* Desiderio Passali

11.00-11.30
Depressione mascherata nel paziente multimorbido e politrattato

11.00 Introduzione
Marianna Piombo

11.05 Domande all'esperto
Come definiamo questa patologia e qual è la sua epidemiologia?
Quale impatto clinico e prognostico può avere la depressione mascherata in un paziente già multimorbido?
Quali sono le opzioni di trattamento, considerando anche gli aspetti di politerapia?
Domanda: Marianna Piombo
Risponde: Enzo Nunnari

11.25 Conclusioni

11.30-12.00
Talk Show
Oltre il colesterolo: l'infiammazione sarà la nuova frontiera della prevenzione cardiovascolare?
Moderatore: Alessandra Medolla
Relatori: Chiara Altini, Corinna Garaffa,Chiara Villani

12.00-12.30
Dall'ecografia alla terapia. Il Medico di Medicina Generale protagonista di un nuovo paradigma clinico: la MASLD nel diabete di tipo 2
Moderatore: Francesco Conforti

12.00 Un nuovo paradigma clinico: dalla diagnosi ecografica alla terapia. Il futuro è già qui
Francesco Conforti

12.10 La gestione integrata della MASLD: percorso diagnostico-terapeutico
Francesco Mori

12.20 …e nella pratica clinica? Presa in carico del paziente nell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale /Casa di Comunità
Andrea Pieri

12.30-13.00
MASLD: dalla steatosi epatica alla malattia cardiometabolica. Inquadramento e prospettive terapeutiche
Moderatori: Rosanna Cantarini, Carlo Piredda

12.30 MASLD: identificazione precoce, stratificazione del rischio e presa in carico territoriale
Riccardo Scoglio

12.45 La rivoluzione terapeutica nella MASLD: siamo pronti?
Salvatore Petta

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 23 al 25 novembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
4° MODULO
ID: 496654

13.30-14.00
Lp(a), ApoB, hs-CRP: cosa sapere, quando chiedere, come gestire
Moderatore: Pietro Tasegian

13.30 Lp(a)
Marta Rossetti

13.40 ApoB
Diletta Fabbiano

13.50 Hs-CRP
Francesca Martini

14.00-14.30
I tumori senza screening: quando il sospetto clinico fa la differenza
Moderatore: Arianna Madeo

14.00 I red flags oncologici: dieci segnali da non perdere
Andrea Salvetti

14.10 Pancreas: quando sospettarlo può fare la differenza
Andrea Furnari

14.20 Ovaio: i sintomi che non devono essere banalizzati
Donatella Latorre

14.30.15.00
Talk Show
La presa in carico dei pazienti oncologici oltre l'ospedale
Moderatore: Andrea Salvetti
Relatori: Federica Finocchi, Paola Anna Pecci

15.00-15.30
Prevenire è meglio che curare: identificazione dei fattori di rischio per le patologie respiratorie croniche
Moderatore: Francesco Salamone
Il fumo di sigaretta: dalla registrazione del dato alle nuove possibilità terapeutiche
L'anamnesi lavorativa: alla ricerca delle esposizioni professionali
Inquinamento indoor ed outdoor
Relatori: Michele Giuseppe Lisco, Letizia Rossi, Damiano Tuzi

15.30-16.00
L'ageismo sanitario: coinvolge la Medicina Generale?
Moderatore: Gaetano Piccinocchi
Relatori: Corinna Garaffa, Cristina Pizzonia, Claudio Polistina

16.00-16.30
Cistite recidivante: oltre l'antibiotico
Moderatore: Pietro Tasegian

16.00 Strategie di terapia
Alessandro Marchesi

16.15 Strategia di prevenzione
Giulia Ciancarella

16.30-17.00
La salute della donna
Moderatori: Mariagiovanna Amoroso, Raffaella Michieli

16.30 Menopausa
Irene Dell'Orco

16.40 Salute riproduttiva e PMA
Ilaria Danese

16.50 Endometriosi e adenomiosi
Maria Elisa Alessi

17.00-17.30
Salute mentale e Case di Comunità
Moderatori: Mariagiovanna Amoroso, Vito Celano

17.00 Lo psichiatra nella Casa di Comunità: modelli organizzativi, consulenza e presa in carico condivisa
Mariangela Coviello

17.15 Il Medico di Medicina Generale e i disturbi mentali comuni: cosa chiede e cosa offre alla collaborazione con lo psichiatra
Ilaria Manchinu

17.30-18.00
La salute che respiriamo: inquinamento, clima e prevenzione
Moderatore: Angelo Crescenti

17.30 Inquinamento atmosferico: quanto pesa sulla salute?
Claudio Paci

17.40 Il cambiamento climatico entra in ambulatorio
Letizia Rossi

17.50 Prevenire nell'era del cambiamento climatico: il ruolo del Medico di Medicina Generale
Michele Abbinante

18.00-18.30
Le malattie che avevamo dimenticato: quando il sospetto clinico fa la differenza (morbillo, lue, TBC)
Moderatore: Renato Sammarco

18.00 Morbillo: il ritorno di una malattia prevenibile
Maria Libera Basci

18.10 Sifilide: il grande imitatore è tornato
Claudia Aiello

18.20 Tubercolosi: pensiamoci ancora
Caterina Pastori

18.30 Termine della giornata

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 23 al 25 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

SESSIONI RESIDENZIALI E LIVE VIRTUALI

Giovedì, 26 novembre 2026
43° Congresso Nazionale SIMG
5° MODULO
ID LIVE: 496483
ID RES: 496523

09.00 – 09.30
Introduzione e apertura del Congresso
Ovidio Brignoli, Maurizio Cancian, Rosanna Cantarini, Stefano Celotto, Claudio Cricelli, Luigi Galvano, Ignazio Grattagliano, Pierangelo Lora Aprile, Antonio Gerardo Medea, Daniele Morini, Martina Musto, Damiano Parretti, Gaetano Piccinocchi, Alessandro Rossi, Luigi Spicola, Valeria Zurlo

09.30-10.00
Psoriasi da lieve a grave: come migliorare il percorso del paziente
Moderatori: Marta Mora, Luigi Tramonte

09.30 La psoriasi: clinica e diagnosi in Medicina Generale
Evanghelia Roberta Xafis

09.40 La psoriasi da lieve a grave, novità terapeutiche
Maria Annunziata Dattola

09.55 Discussione

10.00-10.30
Febbre persistente, infezioni respiratorie e uso ragionato degli antibiotici: clinica, POCT e follow-up
Febbre persistente: quali domande cliniche prima degli esami
Infezioni respiratorie: quando osservare, quando trattare, quando rivalutare
PCR, emocromo, urine, eventuali biomarcatori: valore e limiti
Antibiotico-prescrizione: decisione clinica e stewardship
Moderatore: Erik Lagolio, Alessandro Politi
Relatore: Giulia Ciancarella, Alessandro Marchesi, Pietro Tasegian

10.30-11.00
Lettura Magistrale
I Disturbi NeuroCognitivi in Medicina Generale. Stato dell'arte
Alessandro Pirani

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

11.00-13.30 – NO ECM
SESSIONE INAUGURALE E TAVOLA ROTONDA ISTITUZIONALE
"Cure Primarie e Sostenibilità del SSN tra bisogni della popolazione, evidenze scientifiche e ruolo clinico nel governo della complessità"
Partecipano: *Ovidio Brignoli, Maurizio Cancian, Rosanna Cantarini, Stefano Celotto, Claudio Cricelli, Luigi Galvano, Ignazio Grattagliano, Pierangelo Lora Aprile, Antonio Gerardo Medea, Daniele Morini, Martina Musto, Damiano Parretti, Gaetano Piccinocchi, Alessandro Rossi, Luigi Spicola, Valeria Zurlo*

13.30-14.30 Pausa

43° Congresso Nazionale SIMG
6° MODULO
ID LIVE: 496487
ID RES: 496540

14.30-15.00
IA in Medicina Generale: stato dell'arte e prospettive future
Iacopo Cricelli

15.00-15.30
Talk Show
Tradurre il documento di consenso SIMG–AISD–SIAARTI in scelte territoriali
Moderatori: Cesare Bonezzi, Pierangelo Lora Aprile
Relatori: Diego Maria Michele Fornasari, Alberto Magni, Silvia Natoli

15.30-16.00
Talk Show - Il progetto WOP (Work On Pain) nella gestione del dolore cronico: dati, apprendimenti e prospettive per il setting della Medicina Generale
Moderatori: Barbara Bartoccini, Luca Maschietto
Relatori: Diego Maria Michele Fornasari, Luigi Fusco, Luca Pestarino

16.00-16.45
Innovazioni nella terapia farmacologica dell'obesità con GLP-1ra: l'orforglipron per via orale. Le evidenze su efficacia, praticità e semplicità d'uso
Moderatori: Antonio Gerardo Medea, Tindaro Iraci

16.00 Nuove terapie orali per l'obesità: Orforglipron
Valeria Guglielmi

16.15 Efficacia e sicurezza
Roberto Baratta

16.30 Presa in carico e gestione della terapia farmacologica dell'obesità in Medicina Generale
Antonio Gerardo Medea

16.40 Discussione

16.45-17.15
L'evoluzione della terapia della malattia peptica e come impatta la Nota N01
Moderatori: Alessandra Belvedere, Massimo Berardino

16.45 La corretta gestione della terapia antisecretoria
Nicola De Bortoli

17.00 L'appropriatezza prescrittiva secondo la Nota AIFA
Francesco Carofiglio

17.10 Discussione

17.15-17.45
Quando l'intestino si fa notare
Moderatori: Riccardo Scoglio, Michele Pio Lorusso

17.15 Molti sintomi = molti problemi?
Marco Prastaro

17.25 Distensione, gonfiore, meteorismo
Giovanni Marasco

17.35 Discussione

17.45-18.15
Talk Show
Nuova Nota 99: dagli aspetti normativi alle nuove possibilità di presa in carico e di gestione clinica per il Medico di Medicina Generale
Moderatore: Marco Cupardo, Andrea Zanché
Relatori: Francesco Freddo, Davide Piloni

18.15-18.45
Il decalogo dell'appropriata gestione dell'ipotiroidismo primario in Medicina Generale
Moderatore: Antonio Gerardo Medea
- target del TSH nei diversi fenotipi
- la resistenza al trattamento con levotiroxina: cause e soluzioni
- POCUS della tiroide in Medicina Generale per lo screening/diagnosi dell'ipotiroidismo
- consulenza endocrinologica: quando e perchè

Relatori: Carlo Cappelli, Italo Paolini

18.45-19.15
Gestire un paziente con o senza IA: percorsi a confronto
Gaspare Giacopelli, Andrea Scalisi, Luigi Spicola

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

Venerdì, 27 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
7° MODULO
ID LIVE: 496490
ID RES: 496545

09.00 – 09.30
Talk Show
Verso una nuova gestione dell'ipercolesterolemia: nuove Linee Guida a confronto e applicabilità nella pratica professionale
Moderatori: Giovanni Merlino, Damiano Parretti
Update Linee Guida ESC 2025
Update Linee Guida ACC/AHA 2026
Linee Guida a confronto nella pratica clinica professionale
Relatori: Gaetano Giorgio D'Ambrosio, Alessandra Medolla, Marta Rossetti

09.30-10.00
Il Progetto Premio: collaborazione tra SIMG e SIN sulla gestione della Malattia Renale Cronica
Moderatore: Giuseppe Noberasco
Relatori: Luca De Nicola, Gaetano Piccinocchi

10.00-10.30
Influenza 2026–2027
Proteggere di più, proteggere meglio
Moderatore: Giulia Ciancarella, Alessandro Rossi

10.00 Oltre la febbre: il vero impatto dell'influenza
Stefano Termite

10.10 Proteggere gli over 60: il ruolo dei vaccini potenziati
Aurelio Sessa

10.20 Come costruire una strategia vaccinale efficace nella stagione 2026–2027
Domenico Castaldi

10.30-11.00
Infezioni respiratorie ricorrenti: costruire una prevenzione integrata
Moderatori: Antonio Pompeo Coviello, Biancamaria Fraccaro

10.30 Il paziente con infezioni respiratorie ricorrenti: chi è e come riconoscerlo
Ilaria Manchinu

10.40 Interrompere il circolo delle infezioni respiratorie ricorrenti: meno infezioni, meno antibiotici, meno riacutizzazioni. L'esperienza Real World dello studio REACH con OM 85
Francesco Salamone

10.50 Prevenzione integrata: vaccini, derivati batterici e gestione del paziente fragile
Maria Fustaneo

11.00-11.30
Talk Show
Prevenzione primaria, rischio cardiorenale e SGLT2i nel diabete mellito tipo 2: scegliere prima, proteggere meglio
Moderatore: Antonio Gerardo Medea
- Linee Guida AMD-SID, KDIGO, ESC scompenso
- Prevenzione danno cardiorenale e SGLTi le evidenze
- Ruolo e compiti del Medico di Medicina Generale nella prevenzione cardio renale
- Nota 100: aggiornamenti e utilizzo pratico

Relatori: Matteo Bonavita, Tindaro Iraci, Maurizio Ridolfi

11.30-12.00
Talk Show
Insonnia cronica: riconoscerla, capirla, curarla
Moderatore: Giuseppe Ventriglia
Relatore: Claudio Liguori

12.00-12.50
Sarcopenia e Dolore: determinanti e fondamentali per la valutazione Multidimensionale
Moderatori: Simonetta Miozzo, Claudia Piccioni

12.00 Dalla ricerca PrimaCare alla pratica
Alberto Magni, Alberto Pilotto

12.20 Dolore e sarcopenia: una relazione bidirezionale
Antimo Moretti, Lucia Muraca

12.50-13.20
Talk Show
La Carta di Milano e le cure palliative primarie in Medicina Generale
Moderatori: Renato Fanelli, Pierangelo Lora Aprile
Relatori: Alberto Magni, Gianlorenzo Scaccabarozzi
Conclusioni: Maurizio Cancian

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento (disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

13.20-14.00 Pausa

43° Congresso Nazionale SIMG
8° MODULO
ID LIVE: 496492
ID RES: 496552

14.00-14.30
Prima della polmonite
Strategie vaccinali per il paziente adulto e anziano
Moderatore: Daniele Morini

14.00 La polmonite pneumococcica: una malattia che possiamo prevenire
Eleonora Tron

14.10 Fragilità, età e comorbidità: chi proteggere e quando?
Fabiola Talato

14.20 La vaccinazione pneumococcica oggi: nuove opportunità per il Medico di Medicina Generale
Giulia Ciancarella

14.30-15.00
La donna al centro: dalla contraccezione alla menopausa, un approccio personalizzato
Moderatore: Lucia Muraca

14.30 Curare le differenze
Rosanna Cantarini

14.35 Come orientarsi e orientare la donna nella scelta della contraccezione
Gaia Deregibus

14.45 La menopausa è una condanna? Terapie per migliorare la qualità di vita
Anna Capozzi

15.00-15.30
Utilizzo di NAC nel paziente con problematiche respiratorie: consigli pratici per il Medico di Medicina Generale
Moderatori: Ignazio Grattagliano, Pietro Tasegian

15.00 NAC: utilità nella BPCO
Francesco Freddo

15.10 NAC: utilità nelle bronchiectasie
Walter Castellani

15.20 Conclusioni
Pietro Tasegian

15.30-16.00
Talk Show
Quando è il momento di fare un passo avanti: la triplice terapia per la protezione del paziente con BPCO sintomatica a rischio cardiopolmonare
Moderatore: Andrea Zanchè
Relatori: Fabio Lombardo, Tommaso Rinaldis

16.00-16.45
Talk Show
I Fans non sono tutti uguali. Tre scenari per orientarsi
Moderatore: Roberta Ida Villa
Relatori: Stefano Carugo, Carlo Fabbri, Diego Maria Michele Fornasari, Alberto Magni

16.45-17.15
Talk Show
Semaglutide orale: una nuova opportunità terapeutica per il Medico di Medicina Generale per intervenire precocemente e migliorare la salute dei pazienti con eccesso di peso
Moderatore: Antonio Gerardo Medea
Relatori: Luca Busetto, Liliana Gradi

17.15-17.45
Protettore di mucosa o riparatore di mucosa: cosa è più appropriato
Moderatori: Stefano Celotto, Cesare Tosetti

17.15 E' sufficiente la riduzione della secrezione acida?
Alessandro Marturano

17.25 Gestire opzioni terapeutiche differenti
Giovanni Sarnelli

17.35 Discussione

17.45-18.15
Prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria: utilizzo di ASA in Medicina Generale
Introduce: Ignazio Grattagliano
Relatore: Andrea Zanchè

18.15-19.00
Genere come determinante di salute: verso una prevenzione equa e personalizzata
Moderatori: Mariagiovanna Amoroso, Vito Nicolì
Introduzione, Ignazio Grattagliano
L'integrazione della prospettiva di genere nelle politiche sanitarie, nella ricerca e nella pratica clinica, Elena Ortona
Le disuguaglianze negli screening oncologici: la specifica condizione di vulnerabilità della persona transgender, Marina Pierdominici
Vivere più a lungo o vivere meglio? Il genere come determinante della salute e il ruolo della prevenzione, Milena Selivanov
Implicazioni per la Medicina Generale, Mariagiovanna Amoroso

19.00-19.30
From Food to Future: nutrizione & nutraceutica di precisione per il paziente over 60
Moderatore: Tecla Mastronuzzi

19.00 Malnutrizione e sarcopenia: i segnali da non perdere
Eleonora Tron

19.10 Dal fabbisogno alla personalizzazione: proteine, micronutrienti e nutrizione di precisione
Maria Michela Patruno

19.20 Quando l'alimentazione non basta: il ruolo della supplementazione orale nel paziente fragile
Marco Prastaro

19.30 Termine della giornata

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

Sabato, 28 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
9° MODULO
ID LIVE: 496494
ID RES: 496555

09.00 – 09.30
Gestione del paziente dermatologico nell'ambulatorio di Medicina Generale
Moderatori: Luigi Tramonte, Valeria Zurlo

09.00 Gestione del paziente con acariasi (clinica, diagnosi e terapia)
Luigi Tramonte

09.10 Gestione del paziente con Micosi (clinica, diagnosi e terapia)
Marta Armani

09.20 Gestione del paziente con dermatite atopica (clinica, diagnosi e terapia)
Maria Antonietta Schiro'

09.30-10.00
Talk Show
Calcium score e TC coronarica nella valutazione del rischio cardiovascolare e nella diagnosi di coronaropatia
Moderatore: Diego Gentileschi, Corinna Garaffa
Relatori: Gaetano Giorgio D'Ambrosio, Andrea Zanchè

10.00-10.30
La prevenzione respiratoria nell'adulto. Nuove strategie vaccinali per il paziente fragile
Moderatore: Angelo Crescenti

10.00 Il rischio respiratorio nel paziente fragile: chi proteggere e perché
Eleonora Tron

10.10 RSV nell'adulto: una nuova opportunità di prevenzione vaccinale
Elena Zamburlini

10.20 Pneumococco nell'adulto: evoluzione delle strategie vaccinali e implementazione nella pratica clinica
Pietro Tasegian

10.30-11.00
Disbiosi da antibiotici: suggerimenti pratici per il Medico di Medicina Generale
Moderatori: Camilla Mandatori, Cesare Tosetti

10.30 Microbiota e disbiosi: l'ecosistema intestinale alla prova degli antibiotici
Elena Maria Cimbalo

10.40 Prevenire? Integrare? Curare?
Vincenzo Stanghellini

10.55 Discussione

11.00-11.30
Focus: alginati nel controllo dei sintomi della malattia da reflusso
Moderatori: Rosanna Cantarini, Nicola Nina

11.00 Perché non otteniamo risultati desiderati nella gestione di pazienti con reflusso?
Silvia Dubini

11.10 Come personalizzare la terapia
Nicola De Bortoli

11.20 Discussione

11.30-12.00
Edemi declivi e gonfiore degli arti inferiori: diagnosi differenziale territoriale tra cuore, rene, fegato, farmaci e insufficienza venosa
Moderatore: Erik Lagolio, Francesca Fabbri
Relatori: Gaetano Giorgio D'Ambrosio, Fichera Fabio, Italo Paolini

12.00-12.30
Talk Show
Oltre le carte del rischio cardiovascolare: alla caccia dei "Risk Modifiers"
Moderatore: Barbara Bartoccini, Pietro Tasegian
Introduzione
I risk modifiers in anamnesi
I risk modifiers in laboratorio
I risk modifiers nella diagnostica strumentale
Relatori: Augusto Carducci, Lorenzo Fossati, Diego Gentileschi

12.30-13.00
Inquadramento delle Malattie Rare attraverso la valutazione dei bisogni formativi
Presentazione del Progetto ARGO
Federico Barbarano, Gaetano Piccinocchi

13.00-13.15
Presentazione Poster vincente e consegna certificati Medico di Medicina Generale Esperto
Damiano Parretti

13.15-13.30
Conclusioni del Congresso
Claudio Cricelli, Alessandro Rossi, Ignazio Grattagliano

13.30 Termine del congresso

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

SIMG DISCUTE DI…
SESSIONI RESIDENZIALI E LIVE VIRTUALI

Giovedì, 26 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG - **SIMG DISCUTE DI**
1° MODULO
ID LIVE: 496514
ID RES: 496529

14.30-15.15
SIMG DISCUTE DI
Uso della Rifaximina come esempio di appropriatezza prescrittiva
Moderatori: Ovidio Brignoli, Cesare Tosetti

14.30 Appropriatezza terapeutica: trattare il sintomo o la malattia?
Paolo Usai Satta

14.45 Quando le qualità farmacologiche fanno la
Carmelo Scarpignato

15.05 Discussione

15.15-16.00
SIMG DISCUTE DI
Impatto dei nuovi nutraceutici sulla salute cardiovascolare

- Cosa dicono le Linee Guida europee e americane
- Aspetti normativi e regolatori
- Oltre la monacolina k: la moderna nutraceutica in prevenzione cardiovascolare

Moderatori: Damiano Parretti, Laura Spinelli
Relatori: Adriana Di Gregorio, Nicola Ferri, Valeria Zurlo

16.00-16.45
SIMG DISCUTE DI
Vissuto delle persone con obesità tra stigma e discriminazioni sociali
Moderatore: Antonio Gerardo Medea, Federico Serra

16.00 Stigma obesità: i risultati di una survey sulle conseguenze cliniche e psicologiche sulle persone
Lucio Corsaro

16.15 Contrastare ed eliminare lo stigma obesità: cosa può e deve fare il Medico di Medicina Generale
Martina Musto

16.30 Discussione

16.45-17.30
SIMG DISCUTE DI
Mobilità umana, cambiamenti climatici e arbovirosi: costruire una rete integrata per affrontare i nuovi scenari epidemiologici
Moderatori: Giulia Ciancarella, Alessandro Rossi
Relatori: Andrea Rossanese, Alessandro Bartoloni

17.30-18.15
SIMG DISCUTE DI
Disfagia: quando deglutire diventa una sfida
Moderatori: Ovidio Brignoli, Giuseppe Disclafani

17.30 Problematiche gastroenterologiche
Daniele Franchi

17.40 Problematiche neurologiche
Massimiliano Franco

17.50 Strategie per una gestione efficace
Massimiliano Todisco

18.05 Discussione

18.15-19.00
SIMG DISCUTE DI
ENPAM e Fondosanità
Moderatore: Angelo Casano, Concetta D'Ambrosio, Giuseppe Zagami

- L'ENPAM per i giovani
- La Previdenza Complementare

Partecipano: Luigi Galvano, Alberto Oliveti, Luigi Tramonte

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

Venerdì, 27 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG - **SIMG DISCUTE DI**
2° MODULO
ID LIVE: 496655
ID RES: 496659

09.00-09.30
SIMG DISCUTE DI
Agopuntura e Medicina Generale: dalla conoscenza alla pratica clinica
Moderatore: Marzia Bottussi
Relatori: Marco Cupardo, Carlo Maria Giovanardi

09.30-10.15
SIMG DISCUTE DI
Come i team multiprofessionali migliorano gli esiti di salute: il progetto Diabeteam
Moderatori: Antonio Gerardo Medea, Martina Musto

09.30 Introduzione
Antonio Gerardo Medea, Martina Musto

09.35 Lavoro in team e lavoro in singolo
risultati a confronto nella presa in cura dei pazienti con diabete tipo 2
Maurizio Cancian

09.50 L'esperienza di uno specialista diabetologo in un percorso di audit
Laura Nollino

10.00 Discussione

10.05 L'approccio multidimensionale al paziente con diabete tipo 2: dal PDTA al PAI
Antonio Gerardo Medea

10.10 Discussione

10.15-11.00
SIMG DISCUTE DI
I probiotici sono integratori o farmaci nella cura dell'IBS?
Moderatori: Pietro Scalera, Cesare Tosetti

Il Medico di Medicina Generale tra evidenze, prescrizione e aspettative del paziente
Roberto Barone

Il rapporto tra microbiota e comunicazione intestino cervello alla luce dei criteri di Roma V
Annamaria Altomare

Evidenze relative all'uso dei probiotici nella pratica clinica del paziente IBS
Giovanni Marasco

Discussant: Marco Protopapa

11.00-11.45
SIMG DISCUTE DI
Tre percorsi neurologici in Medicina Generale: dolore neuropatico, cefalea e demenza
Moderatori: Ovidio Brignoli,
Relatori: Massimiliano Franco, Roberto Sposito

11.45-12.45
SIMG DISCUTE DI
Primary Health care: a new vision needs / Assistenza sanitaria Primaria: una nuova visione
Luigi Bertinato, Ignazio Grattagliano

Potential adaptation of innovative care models in Italy and European countries: planning and training implications for health and care workforce
Ewout van Ginneken

How to transform care delivery by implementing integrated care
Luigi Bertinato

Primary health care is the “heart”, not the “front door”, of health systems: an economic evaluation
Claudio Cricelli

12.45-13.30
SIMG DISCUTE DI
Riorganizzazione del Territorio: quale ruolo per i distretti e COT
Moderatori: Claudio Cricelli, Gilberto Gentili, Santi Inferrera
Introduce: Claudio Cricelli
Il distretto diventa protagonista?, Luigi Canciani
nuova veste per la società scientifica?, Antonino Trimarchi
nuove frontiere: l’esempio di PCTO, Francesca Gasparini

Test ECM di verifica dell’apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG - **SIMG DISCUTE DI**
3° MODULO
ID LIVE: 496656
ID RES: 496660

14.15-15.00
SIMG DISCUTE DI
Emergenza solitudine sociale
Guardare oltre per prendersi cura. Dove l'esperienza incontra il futuro della cura
Moderatori: Chiara Marchionni, Loris Pagano

14.15 SIMG Sociale
Loris Pagano

14.20 To cure ≠ to care
Non solo fragilità clinica: la Medicina Generale che si prende cura delle fragilità sociali
Sara Narzisi

14.30 Silenziose presenze: l'isolamento sociale nella popolazione anziana
Claudia Piccioni

14.40 Guardare oltre
Oltre i confini, oltre il dato scientifico: dallo Zimbabwe una riflessione sul futuro della Medicina Generale
Chiara Marchionni

14.50 Discussione sulle tematiche trattate

15.00-15.45
SIMG DISCUTE DI
Linee Guida sull'ottimizzazione della preparazione alla base delle procedure endoscopiche
Moderatori: Giuseppe Disclafani, Daniele Franchi

15.00 Una componente importante: la dieta
Valentina Pittureri

15.10 Scegliere la preparazione più appropriata
Carlo Fabbri

15.25 Il paziente difficile
Alessandro Mussetto

15.40 Discussione
Discussant: Antonella Piscopiello

15.45-16.15
SIMG DISCUTE DI
Come orientarsi nelle infezioni virali e batteriche delle alte vie aeree
Moderatori: Maria Michela Patruno, Eleonora Tron
Relatori: Maria Angela Elefante, Aurelio Sessa
Discussant: Alessandro Marchesi

16.15-17.00
SIMG DISCUTE DI
Tabagismo: da vizio a malattia cronica recidivante. Il ruolo della citisina
Moderatori: Alessandro Rossi, Francesco Salamone
Relatori: Tommaso Rinaldis, Mariaelda Longo

17.00-17.45
SIMG DISCUTE DI
FSE 2.0 e Telemedicina: normative e pratica clinica
Moderatore: Erik Lagolio, Francesco Magliozzo
Relatore: Beatrice Delfrate

17.45-18.30
SIMG DISCUTE DI
Equità di accesso alle cure e presa in carico degli immigrati: il problema demenza
Moderatore: Mariagiovanna Amoroso, Piero Vasapollo
Relatori: Ilaria Bacigalupo, Marco Mazzetti, Alessandro Pirani
Discussant: Lora Accettura

18.30-19.00
SIMG DISCUTE DI
Sistemi preventivi per il burnout del medico di famiglia
Moderatore: Francesca Guerra
Relatori: Simonetta Miozzo, Daiana Taddeo

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento (disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

SIMG ACADEMY
SESSIONI RESIDENZIALI

L'edizione 2026 dell'Academy SIMG propone tre percorsi dedicati ad altrettante aree ad elevato impatto per la Medicina Generale: la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), la protezione renale nel diabete mellito di tipo 2 e la gestione dell'obesità.
La scelta di questi temi nasce dalla volontà di affrontare problemi che il medico di medicina generale incontra quotidianamente e nei quali l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, delle opportunità terapeutiche e dell'organizzazione dell'assistenza richiede un continuo aggiornamento delle competenze.

Ogni Academy è costruita attorno a uno scenario clinico e sviluppata attraverso piste didattiche e obiettivi formativi specifici. Pur affrontando argomenti differenti, tutte condividono la stessa architettura metodologica e lo stesso obiettivo: trasformare le evidenze scientifiche in strumenti operativi immediatamente applicabili nella pratica clinica.

Tutti i Workshop SIMG Academy osserveranno il seguente programma:

PROGRAMMA DELLE SESSIONI

Orario	Argomento
5 min.	Introduzione, obiettivi formativi e istruzioni del Workshop
15 min.	Anamnesi, storia, segni, sintomi e vissuto del paziente
15 min.	Aspetti diagnostici (clinici e strumentali)
20 min.	Criteri razionali di scelta terapeutiche: linee guida, evidenze scientifiche ed esperienza clinica
15 min.	Follow-up del paziente e referral specialistico: verso una gestione integrata
15 min.	Ricostruzione del percorso decisionale e dei principali messaggi dell'Academy
5 min.	Q&A e Take home messages

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

Giovedì, 26 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
WORKSHOP SIMG ACADEMY 01
Una Nota cambia il ritmo... del respiro
ID: 496557

Perchè questo workshop
L'introduzione della nuova Nota 99 rappresenta un'importante evoluzione nella gestione terapeutica della BPCO. L'Academy accompagnerà i partecipanti lungo il percorso diagnostico e terapeutico del paziente, mostrando come le nuove opportunità prescrittive possano tradursi in una presa in carico più appropriata, semplice ed efficace.

La finestra clinica
L'Academy è dedicata al paziente con BPCO sintomatico che, nonostante la terapia in corso, richiede una rivalutazione del percorso terapeutico. Il focus della sessione è rappresentato dalla scelta appropriata dell'escalation terapeutica, dall'applicazione della Nota 99 e dalla presa in carico successiva.

Obiettivo formativo:
Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo
Alla fine dell'Academy il partecipante sarà in grado di:

- identificare il paziente con BPCO non adeguatamente controllato che richiede una rivalutazione terapeutica;
- utilizzare i principali elementi clinici per decidere l'escalation del trattamento;
- applicare correttamente la Nota 99 nella prescrizione della triplice terapia;
- integrare la prescrizione farmacologica con gli interventi di educazione terapeutica e di prevenzione delle riacutizzazioni;
- programmare il follow-up del paziente dopo l'avvio della nuova strategia terapeutica.

2 Sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 1 giorno.
Ogni Sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

1° Sessione 14.30-16.00
2° Sessione 16.30-18.00

Docenti: Andrea Alunni, Loredana Carobene, Francesco Freddo, Fabio Perrotta

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

Venerdì, 27 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
WORKSHOP SIMG ACADEMY 02
Salvate il soldato rene!
Diagnosi precoce e protezione renale nel paziente diabetico tipo 2
ID: 496562

Perchè questo workshop

Il diabete mellito di tipo 2 rappresenta una delle principali cause di malattia renale cronica, una complicanza frequente, spesso silenziosa e ancora oggi sottodiagnosticata. Il medico di medicina generale si trova nella posizione ideale per riconoscere precocemente i primi segnali di danno renale e intervenire quando la progressione della malattia può ancora essere rallentata.
L'Academy si propone di rafforzare il ruolo del MMG nell'identificazione precoce del paziente diabetico a rischio, nella corretta interpretazione dei marcatori di danno renale e nella scelta tempestiva delle strategie terapeutiche più appropriate. Attraverso uno scenario clinico realistico, i partecipanti costruiranno un percorso decisionale che va dall'inquadramento del paziente alla nefroprotezione, fino all'organizzazione del follow-up.

La finestra clinica

L'Academy è dedicata al paziente con diabete mellito di tipo 2 che presenta i primi segni di coinvolgimento renale o un rischio elevato di sviluppare malattia renale cronica (creatinina nella norma e apparentemente stabile, comparsa di microalbuminuria). Il focus della sessione è rappresentato dal riconoscimento precoce del danno renale, dalla corretta stratificazione del rischio e dall'avvio tempestivo delle strategie di nefroprotezione.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine dell'Academy il partecipante sarà in grado di:

- riconoscere precocemente i pazienti con diabete mellito di tipo 2 a rischio di malattia renale cronica;
- interpretare correttamente eGFR e albuminuria nella stratificazione del rischio;
- individuare il momento più appropriato per avviare una strategia di nefroprotezione;
- integrare le principali opzioni terapeutiche disponibili nel percorso di cura del paziente diabetico;
- programmare un follow-up finalizzato al monitoraggio della funzione renale e alla prevenzione della progressione della malattia.

2 Sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 1 giorno.
Ogni Sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

1° Sessione 09.30-11.00
2° Sessione 11.30-13.00

Docenti: Fabrizio Diacono, Gaia Gorlato, Marianna Maranghi, Maura Ravera, Elisa Tesè

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG

WORKSHOP SIMG ACADEMY 03

Orale… elementare Watson!

Gestione dell'obesità in Medicina Generale e nuove opportunità terapeutiche per via orale

ID: 496565

Perchè questo workshop

L'obesità è una malattia cronica complessa, recidivante e multifattoriale che richiede una presa in carico strutturata, continuativa e centrata sulla persona. L'evoluzione delle conoscenze scientifiche e la disponibilità di nuove opportunità terapeutiche, comprese le formulazioni orali, ampliano le possibilità di trattamento e rendono ancora più centrale il ruolo del medico di medicina generale nell'identificazione dei pazienti candidabili, nella scelta del percorso terapeutico più appropriato e nella continuità della presa in carico. L'Academy propone un approccio pratico, costruito intorno a uno scenario clinico realistico, nel quale i partecipanti saranno chiamati a sviluppare il ragionamento clinico necessario per affrontare le principali decisioni assistenziali. Dall'ingaggio del paziente all'inquadramento diagnostico, dalla scelta della strategia terapeutica alla gestione del follow-up, dalla promozione di stili di vita sostenibili fino alla lotta allo stigma, ogni fase del percorso sarà affrontata in modo operativo, con l'obiettivo di fornire strumenti immediatamente applicabili nella pratica della Medicina Generale.

La finestra clinica

L'Academy è dedicata al paziente con obesità che si presenta in ambulatorio chiedendo aiuto per perdere peso o per conoscere le nuove opportunità terapeutiche. Il focus della sessione è rappresentato dalla valutazione complessiva del paziente, dall'identificazione dei candidati al trattamento farmacologico e dalla costruzione di un percorso di cura realistico e sostenibile nel tempo.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine dell'Academy il partecipante sarà in grado di:

- riconoscere l'obesità come una malattia cronica che richiede una presa in carico strutturata;
- effettuare una valutazione clinica orientata alla definizione di un progetto terapeutico personalizzato;
- identificare i pazienti candidabili al trattamento farmacologico secondo criteri di appropriatezza clinica;
- integrare le nuove opportunità terapeutiche all'interno di un percorso condiviso con il paziente;
- programmare un follow-up finalizzato al mantenimento dei risultati e alla continuità della presa in carico.

3 Sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 2 giorni. Ogni Sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

Venerdì 27 novembre 2026
1° sessione 14.30-16.00
2° sessione 16.30-18.00
Sabato 28 novembre 2026
3° sessione 10.00-11.30

Docenti: Massimiliano Caprio, Cesare Liberali, Dario Tuccinardi, Federica Zanotti

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

CASE LAB
SESSIONI RESIDENZIALI
Giovedì, 26 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
CASE LAB 1
Vax Case
Effetto Vaccino
Il Caselab della prevenzione vaccinale
ID: 496559

Coordinatore: Giulia Ciancarella

Perché questo Case Lab

La prevenzione vaccinale dell'adulto rappresenta oggi una delle principali sfide della Medicina Generale. Nonostante la crescente disponibilità di strategie vaccinali efficaci e l'ampliamento delle indicazioni rivolte ai soggetti con condizioni di rischio, numerose opportunità di prevenzione continuano a rimanere inesplorate.

VAX CASE – Effetto Vaccino intende valorizzare la vaccinazione non come un semplice atto di somministrazione, ma come il risultato di un processo clinico articolato, che integra valutazione del rischio, comunicazione efficace, medicina di iniziativa e continuità di cura. Questo processo nasce dalla capacità di riconoscere il rischio anche quando non è evidente, di trasformare una condizione clinica apparentemente ordinaria in un'opportunità di prevenzione e di accompagnare il paziente verso una scelta informata e condivisa. Ed è proprio il Medico di Medicina Generale, grazie alla propria visione complessiva della persona, che può e deve assumere un ruolo determinante nel trasformare ogni incontro con il paziente “apparentemente sano” in una concreta opportunità di prevenzione.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine del Case Lab i partecipanti saranno in grado di:

1. Intercettare le opportunità vaccinali durante ogni contatto ambulatoriale e definire il profilo vaccinale individuale oltre la sola età anagrafica, valutando comorbilità, terapie farmacologiche, condizioni di fragilità, contesto familiare e personale, attività lavorativa e progetti di viaggio.
2. Coordinare il percorso vaccinale del paziente, integrando le indicazioni provenienti dai diversi specialisti in un piano di prevenzione unitario, personalizzato e coerente.
3. Pianificare le vaccinazioni nel paziente adulto immunocompromesso o candidato a terapia immunosoppressiva, individuando i vaccini indicati, le eventuali controindicazioni e il timing più appropriato rispetto al trattamento.
4. Riconoscere gli elementi chiave di una comunicazione efficace nella consulenza vaccinale dell'adulto, utili a favorire una decisione informata e condivisa.
5. Applicare gli strumenti della medicina di iniziativa per identificare e raggiungere proattivamente i candidati alla vaccinazione, utilizzando gli archivi clinici, i sistemi di alert, le occasioni di contatto e la chiamata attiva.

1° Sessione 14.00-15.30
Docenti: Giulia Ciancarella, Francesco Conforti, Camilla Mandatori, Alessandro Marchesi

Sessione della durata di 1,5 ore. La sessione è composta da massimo 60 partecipanti.

Test ECM di verifica dell’apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG

CASE LAB 2

Pain case

sintonizzare le scelte terapeutiche per il trattamento del dolore: un'armonia fragile nella multimorbidità

ID: 496564

Coordinatore: Claudia Piccioni

Perché questo Case Lab

Il dolore è uno dei motivi di consultazione più frequenti in Medicina Generale, ma raramente rappresenta un problema isolato. Il Medico di Medicina Generale si prende cura della persona nella sua complessità, integrando la tipizzazione del dolore con la valutazione di multimorbidità, fragilità, politerapia, contesto clinico e obiettivi condivisi di cura. In questo scenario, la scelta terapeutica non si limita al controllo del sintomo, ma richiede un equilibrio tra efficacia, sicurezza, mantenimento della funzione e qualità di vita. Attraverso uno scenario clinico interattivo, il Pain Case guiderà i partecipanti nel ragionamento clinico, favorendo un approccio personalizzato e trasferibile alla pratica quotidiana, fondato sull'integrazione tra evidenze scientifiche e conoscenza della persona.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

OBIETTIVO formativo di sistema:

Al termine del Case Lab i partecipanti saranno in grado di:

1. applicare un approccio sistematico alla valutazione della persona con dolore nel setting della Medicina Generale, integrando anamnesi, esame clinico e strumenti di supporto decisionale per una corretta definizione del problema clinico;
2. tipizzare il dolore riconoscendone i principali meccanismi fisiopatologici e interpretandolo nel contesto complessivo della persona, considerando multimorbidità, fragilità, politerapia, funzione residua e obiettivi condivisi di cura;
3. personalizzare la scelta terapeutica sulla base delle caratteristiche del paziente, bilanciando eU'icacia analgesica, sicurezza, rischio di eventi avversi, interazioni farmacologiche e mantenimento dell'autonomia e della qualità di vita;
4. valutare criticamente le diverse opzioni terapeutiche, farmacologiche e non farmacologiche, adattandole all'evoluzione del quadro clinico e agli obiettivi assistenziali;
5. condividere le decisioni terapeutiche attraverso una comunicazione efficace e centrata sulla persona, favorendo partecipazione attiva, consapevolezza e aderenza al percorso di cura.

1° Sessione 16.00-17.30
2° Sessione 18.00-19.30

Docenti: Alberto Magni, Luca Maschietto, Simonetta Miozzo, Claudia Piccioni

2 sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 1 giorno. Ogni sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 27 al 29 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

Venerdì, 27 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG

CASE LAB 3

Air Case

La cura di ampio respiro: inquadrare, trattare, prevenire per proteggere il malato con malattia respiratoria

ID: 496574

Coordinatore: Maria Angela Elefante

Perché questo Case Lab

La gestione della Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) sul territorio richiede oggi un cambio di paradigma: la presa in carico non può limitarsi al controllo dei sintomi respiratori, ma deve configurarsi come un approccio proattivo, globale e personalizzato, capace di intercettare le comorbilità e prevenire il declino funzionale. Il paziente con patologia respiratoria cronica è, per sua natura, un paziente complesso, in cui la fragilità polmonare si intreccia strettamente con il rischio sistemico. In questo scenario, il medico di medicina generale riveste un ruolo strategico nell'inquadramento del rischio globale, con particolare attenzione alla valutazione del rischio cardiovascolare. Il progetto formativo "Air Case —La cura di ampio respiro: inquadrare, trattare, prevenire per proteggere il malato con malattia respiratoria" si sviluppa attorno a uno scenario clinico interattivo, specchio della reale pratica quotidiana. Attraverso una dinamica fortemente interattiva e il confronto basato sui dati, l'evento mira a stimolare la riflessione sulla proattività delle cure sul territorio. In questo contesto, la discussione clinica guiderà il medico di medicina generale a riflettere sull'appropriatezza prescrittiva della triplice terapia secondo le linee guida GOLD. L'obiettivo finale è consolidare un modello di gestione in cui diagnosi, ottimizzazione farmacologica della terapia inalatoria, prevenzione immunologica e valutazione del rischio sistemico non siano interventi isolati, ma un unico continuum assistenziale centrato sulla persona.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine del Case Lab il partecipante sarà in grado di:

1. Saper inquadrare il paziente con BPCO in un ambulatorio di Medicina Generale, integrando anamnesi, esame obiettivo, esami di laboratorio, strumentali e score diagnostici per definirne la gravità e la complessità clinica.
2. Saper valutare e stratificare il rischio globale del paziente, con particolare focus sulle interconnessioni tra infiammazione cronica bronchiale e rischio cardiovascolare, per attuare strategie protettive mirate.
3. Saper riconoscere i criteri clinici e i passaggi regolatori, in conformità con le linee guida GOLD, per l'introduzione della triplice terapia respiratoria nel paziente già in terapia con LABA/LAMA
4. Selezionare le istruzioni necessarie per la gestione della malattia respiratoria cronica da trasmettere al paziente.

1° Sessione 09.30-11.00

Docenti: Maria Angela Elefante, Vittorio Gradellini, Michele Giuseppe Lisco, Giuseppe Pisicchio

Sessione della durata di 1,5 ore sviluppata in 1 giorno. La sessione è composta da massimo 60 partecipanti.

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG

CASE LAB 4
Weight Case
Più leggeri, più protetti
Ridurre l'eccesso di peso per proteggere cuore e salute metabolica: il contributo delle terapie con GLP-1ra

ID: 496577

Coordinatore: Rosanna Cantarini

Perché questo Case Lab

L'eccesso ponderale rappresenta una delle principali sfide di salute pubblica a livello mondiale e nazionale. L'obesità è riconosciuta come una malattia cronica, multifattoriale e recidivante, che richiede un approccio continuativo e multidisciplinare.

Il Medico di Medicina Generale occupa una posizione privilegiata per intercettare precocemente i pazienti con eccesso di peso, avviare un dialogo rispettoso e centrato sulla persona, effettuare una valutazione globale del rischio cardio-metabolico, identificare le complicanze associate, condividere obiettivi realistici e costruire un percorso di presa in carico personalizzato, integrando interventi sugli stili di vita, terapie farmacologiche e collaborazione con gli altri professionisti della rete assistenziale.

Attraverso uno scenario clinico interattivo e la simulazione di una visita medica, i partecipanti apprenderanno le modalità per approcciare e coinvolgere il paziente in un percorso di diagnosi e cura continuativo, e la capacità di prescrivere e gestire la terapia farmacologica nei casi di competenza della Medicina Generale.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine del Case Lab il partecipante sarà in grado di:

1. **Coinvolgere** il paziente con eccesso di peso in un percorso di cura attraverso un approccio comunicativo centrato sulla persona, utilizzando un linguaggio non stigmatizzante e strategie efficaci per introdurre il tema del peso corporeo
2. **Effettuare** una valutazione clinica strutturata del paziente con eccesso di peso e di adipe, comprendente la ricerca delle principali malattie associate, le complicanze, le limitazioni funzionali e la stratificazione per classi di rischio
3. **Condividere** con il paziente obiettivi terapeutici realistici e personalizzati, individuando le strategie di trattamento più appropriate comprendenti gli interventi sullo stile di vita, la terapia farmacologica e la chirurgia bariatrica, anche con l'eventuale coinvolgimento del team multidisciplinare
4. **Prescrivere** la terapia farmacologica per il calo di peso e la riduzione del rischio di complicanze nei casi di competenza del MMG
5. **Pianificare e attuare** un percorso di presa in carico promuovendo l'aderenza terapeutica e la continuità assistenziale.

1° Sessione 11.30-13.00

Docenti: Rosanna Cantarini, Michela Guiducci, Antonio Gerardo Medea, Maurizio Ridolfi

Sessione della durata di 1,5 ore sviluppata in 1 giorno. La sessione è composta da massimo 60 partecipanti.

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG

CASE LAB 5

3D - Case

Diabete, Disfunzione cardiaca, Danno renale in un paziente reale

ID: 496580

Coordinatore: Francesca Guerra

Perché questo Case Lab

La gestione del DMT2 negli ultimi anni è passata dal mero controllo glicemico all'attenzione nei confronti della protezione cardiorenale (LLGG ADA, KDIGO, SID-AMD). Nel setting della Medicina Generale anche per i pazienti asintomatici e apparentemente in target si richiedono oggi score di rischio e biomarcatori precoci per prevenire il danno d'organo. Inoltre, gli SGLT2i offrono oggi un efficace cardioprotezione e, con la Nota 100 AIFA, il MMG acquisisce piena autonomia prescrittiva. Di qui la necessità di offrire ai MMG eventi formativi svolti in ambiente di simulazione e adatti sia a condividere i cambiamenti di approccio sia a tradurre le evidenze scientifiche in decisioni appropriate e tempestive.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine del Case Lab il partecipante sarà in grado di:

1. Conoscere le nuove evidenze e linee guida nella gestione del DMT2: Passare da un approccio glucocentrico a uno incentrato sulla protezione organo-specifica (cardiovascolare e renale) indipendentemente dai livelli target di HbA1c.
2. Padroneggiare la Nota 100 AIFA e l'autonomia prescrittiva: Padroneggiare normativa, criteri di eleggibilità e follow-up di SGLT2i e GLP-1 RA.
3. Comprendere i meccanismi d'azione e la farmacodinamica degli SGLT2i: Riconoscere l'effetto pleiotropico della classe sulla prevenzione di scompenso cardiaco e progressione della malattia renale cronica.
4. Stratificare precocemente il rischio cardiorenale nell'asintomatico: Applicare in maniera sistematica nei pazienti con DMT2 gli score di rischio aggiornati e dosare i biomarker cardiorenali nella routine clinica.
5. Modificare proattivamente la strategia farmacologica nel paziente con DMT2: mantenendo il focus terapeutico sulla protezione cardiorenale inserendo tempestivamente un SGLT2-inibitore anche in pazienti con HbA1c vicina al target.
6. Condurre un'efficace attività di counselling ed educazione sanitaria al paziente: istruendolo in modo chiaro sulle regole di autogestione legate all'uso degli SGLT2i fornendo le indicazioni utili.

1° sessione 14.30-16.00
2° sessione 16.30-18.00

Docenti: Giacomo Baraldi, Francesca Guerra, Alessandra Medolla, Lupo Giacomo Pulcino

2 sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 1 giorno.
Ogni sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 28 al 30 novembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

Sabato, 28 novembre 2026

43° Congresso Nazionale SIMG
CASE LAB 6
Gut-Brain Case
Binomio cervello – intestino: riconoscere, interpretare e gestire i disturbi funzionali nella pratica clinica
ID: 496589

Coordinatore: Enzo Nunnari

Perché questo Case Lab

Tra le situazioni ad alta frequenza e complessità in Medicina Generale vi sono i pazienti con sintomi intestinali persistenti, esami di primo livello negativi, marcato impatto sulla qualità di vita e sofferenza emotiva successiva a un evento di perdita. Da tempo Linee Guida e ricerche internazionali raccomandano di effettuare in questi casi diagnosi "positive" e di evitare sottovalutazioni e semplicistiche stigmatizzazioni dei pazienti.
Le attuali evidenze mostrano che questi quadri sono meglio interpretabili come disturbi dell'interazione intestino-cervello (DGBI), nei quali motilità, ipersensibilità viscerale, stress, ansia, umore e comportamenti di malattia si influenzano reciprocamente.
Un vero e proprio cambio di paradigma che giustifica l'offerta di un evento formativo da svolgere in ambiente di simulazione al fine di condividere con i MMG partecipanti l'importanza di un diverso e più efficace approccio al paziente.

Obiettivo formativo:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura; (3)

Obiettivi formativi di processo

Al termine di ciascun Case Lab i partecipanti saranno in grado di:

1. Riconoscere precocemente i Disturbi dell'Interazione Intestino-Cervello (DGBI) nella pratica della Medicina Generale, identificando gli elementi anamnestici e clinici suggestivi, i principali segnali di allarme e impostando un percorso diagnostico proporzionato, evitando sottovalutazioni, eccessi di medicalizzazione e visione esclusivamente organo-centrica.
2. Esplorare la relazione tra sintomi intestinali, eventi di vita, stato emotivo e qualità del sonno, integrando il modello biopsicosociale nel ragionamento clinico ed evitando di interpretare i DGBI come disturbi esclusivamente psichiatrici.
3. Comunicare una diagnosi positiva di DGBI utilizzando un linguaggio comprensibile, validante e non stigmatizzante, illustrando il ruolo dell'asse intestino-cervello e rafforzando l'alleanza terapeutica.
4. Costruire un progetto terapeutico personalizzato, integrando educazione del paziente, revisione delle restrizioni alimentari inappropriate, terapia sintomatica, eventuale impiego dei neuromodulatori e coinvolgimento dei professionisti della salute mentale quando necessario.

1° sessione 09.00-10.30
2° sessione 11.00-12.30

Docenti: Luciano Bertolusso, Enzo Nunnari, Marianna Piombo, Antonella Puzella

2 sessioni della durata di 1,5 ore cadauna sviluppate in 1 giorno.
Ogni sessione è composta da massimo 60 partecipanti, diversi per fascia oraria.

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 29 al 1° dicembre 2026)

SIMGLab Village:
Struttura uguale per ogni Simulation room
8 Sessioni della durata di 2 ore cadauna sviluppate in 3 giorni
Ogni Sessione è composta da massimo 20 persone, diverse per fascia oraria e per ogni giornata

	MATTINA		POMERIGGIO	
Giovedì 26 Novembre	/	/	1° sessione (120 min) 14.00-16.00	2° sessione (120 min) 16.30-18.30
Venerdì 27 Novembre	3° sessione (120 min) 09.00-11.00	4° sessione (120 min) 11.30-13.30	5° sessione (120 min) 14.30-16.30	6° sessione (120 min) 17.00-19.00
Sabato 28 Novembre	7° sessione (120 min) 09.00-11.00	8° sessione (120 min) 11.30-13.30		

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
DERMO LAB
Le Lesioni Cutanee più comuni. Pillole di Dermoscopia
ID: 496602

Coordinatore: Luigi Tramonte

Perché questa Simulation Room

Dato il continuo aumento di incidenza delle neoplasie cutanee maligne nella popolazione generale è necessario un maggior coinvolgimento del Medico di Medicina

Generale nella gestione delle neoformazioni cutanee di natura melanocitaria e non melanocitaria dei propri assistiti.

Il Dermo Lab in oggetto, procedendo per step, porta i partecipanti dalle nozioni teoriche sulle neoformazioni cutanee più comuni sino alle conoscenze di base e alla applicazione pratica della metodica dermoscopica utile per il loro migliore riconoscimento.

Lo scopo principale è quello di fornire al medico di medicina generale un bagaglio di informazioni indispensabile e fruibile nell'attività professionale quotidiana. Tenendo presente come prioritaria questa condizione, dopo una disamina degli aspetti clinico-morfologici delle diverse neoplasie cutanee, i partecipanti vengono impegnati ad affrontare in modalità interattiva, insieme ai tutor, una prima sessione di casistica e, attraverso la valutazione clinica ad occhio nudo, a procedere alla sintesi diagnostica dei casi presentati.

Successivamente, a completamento di questo pratico percorso didattico, dopo una disamina dei principi e della semeiotica dermoscopica di base, ai partecipanti viene proposto nuovamente di cimentarsi nella diagnosi delle stesse neoformazioni cutanee, corredate, a questo punto, dei corrispettivi quadri demoscopici.

Per conseguire queste pratiche finalità educazionali, il corso è stato disegnato in maniera interattiva e per questo motivo limitato ad un numero chiuso di partecipanti.

OBIETTIVO FORMATIVO
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per il corretto e tempestivo riconoscimento e la corretta gestione delle diverse neoplasie cutanee

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	Argomento
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
15 min.	Neoplasie non melanocitarie benigne e maligne
15 min.	Neoplasie melanocitarie benigne e maligne
20 min.	A voi la diagnosi: ambulatorio virtuale
20 min.	Dermoscopia di base (aspetti biofisici e tecnici, criteri dermoscopici basilari)
20 min.	Procedimento dermoscopico
10 min.	Esercitazione pratica di dermoscopia: melanocitaria o non melanocitaria?
10 min.	A voi la diagnosi: ambulatorio virtuale corredato di dermoscopia
5 min.	Debriefing, sintesi didattica e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Claudia Aiello
2. Arianna Alborghetti
3. Marta Armani
4. Francesca Fabbri
5. Marta Mora
6. Vito Emanuele Raia
7. Giorgia Aglaia Rera
8. Francesca Valeria Rodolico
9. Vincenzo Antonino Sardo

Valutazione dell'apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
Terapia infiltrativa di spalla e diagnosi ecografica: dall'anatomia alla pratica
ID: 496605

Coordinatori: Gaspare Giacopelli, Francesco Salamone

Perché questa Simulation Room
In accordo con gli obiettivi del Piano Nazionale delle Cronicità, il medico di famiglia è chiamato ad acquisire le competenze di tipo teorico e pratico per la migliore gestione delle principali malattie cronico degenerative, ed una più rapida risoluzione dei sintomi del paziente con dolore.
Tra le malattie osteoarticolari di natura cronico degenerativa o infiammatoria, di grande impatto sulla salute delle persone, è largamente diffusa la patologia dolorosa di spalla.
La sindrome dolorosa della spalla rappresenta una sfida clinica comune, caratterizzata da dolore intenso e limitazione funzionale.
Questa simulation room si propone di esaminare il ruolo delle infiltrazioni nella sindrome dolorosa della spalla, dal punto di vista delle evidenze scientifiche e delle pratiche cliniche attuali.
Numerosi studi hanno dimostrato che in pazienti, appropriatamente selezionati in base all'eziologia della malattia articolare e affetti da dolore o riduzione del ROM (Range of Motion), l'infiltrazione all'interno dell'articolazione di farmaci a base di acido ialuronico o antinfiammatori, da soli o in associazione, è efficace nel rallentamento della condropatia, nel prolungamento del tempo trascorso senza dolore e nel recupero dell'articolarità, con conseguente sollievo dai sintomi più invalidanti.
Da queste motivazioni scaturisce l'idea del progetto di un ambiente didattico nel quale il discente, Medico di Medicina Generale, non solo acquisisca le basi teoriche, ma abbia anche la possibilità di esercitarsi, in condizioni di massima sicurezza (simulatori) sulle procedure di un'infiltrazione intra-articolare di spalla.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per:
• riconoscere le indicazioni alla terapia infiltrativa nei pazienti con dolore alla spalla
• scegliere i farmaci da infiltrare
• eseguire un'infiltrazione intra-articolare di spalla

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
10 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
5 min.	La spalla: anatomia normale e illustrazione dei punti di repere per l'esecuzione dell'infiltrazione
10 min.	Come si esplorano i movimenti della spalla tramite esame obiettivo
10 min.	Infiltriamo la spalla…quando? perché? Con quali farmaci?
10 min.	Dalla teoria alla pratica: tecnica infiltrativa di spalla
70 min.	Esercitazione su simulatore di spalla
5 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 4 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Nicola Bastiani
2. Davide Becchetti
3. Veronica Billeci
4. Daniele Lipari
5. Lorena Lombardo
6. Alessandra Medolla
7. Francesco Salamone
8. Amaliachiara Santamaria
9. Luca Scaffidi Militone
10. Elisa Tesé

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
Infiltrazioni ecoguidate di ginocchio e drenaggio di versamento articolare
ID: 496619

Coordinatori: Gaspare Giacopelli, Gianmarco Rea

Perché questa Simulation Room
Tra le malattie osteoarticolari di natura cronico-degenerativa o infiammatoria, di grande impatto sulla salute delle persone, è largamente diffusa la patologia dolorosa di ginocchio.

Numerosi studi hanno dimostrato che in pazienti appropriatamente selezionati in base all'eziologia della malattia articolare e affetti da dolore, l'infiltrazione all'interno dell'articolazione di farmaci a base di acido ialuronico o antinfiammatori, da soli o in associazione, è efficace nel rallentamento della condropatia, nel prolungamento del tempo trascorso senza dolore e nel recupero dell'articolarità, con conseguente sollievo dai sintomi più invalidanti.

Da queste motivazioni scaturisce l'idea del progetto di un ambiente didattico nel quale il discente, Medico di Medicina Generale, non solo acquisisca le basi teoriche, ma abbia anche la possibilità di esercitarsi, in condizioni di massima sicurezza (simulatori) sulle procedure di un'infiltrazione intrarticolare ecoguidata di ginocchio, nonché sulle procedure di drenaggio del versamento articolare.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per:
• riconoscere le indicazioni alla terapia infiltrativa nei pazienti con dolore al ginocchio
• scegliere i farmaci da infiltrare
• eseguire un'infiltrazione intra-articolare di ginocchio ecoguidata

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
15 min.	Il ginocchio: illustrazione dei punti di repere e valutazione ecografica per l'esecuzione di una corretta infiltrazione
20 min.	Infiltriamo il ginocchio…come? quando? perché? Con quali farmaci?
15 min.	Dalla teoria alla pratica: check list e tecnica infiltrativa di ginocchio e drenaggio del versamento intra-articolare
60 min.	Esercitazione su simulatore di ginocchio
5 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 4 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Marzia **Bottussi**
2. Mario **Calò**
3. Stefano **Celotto**
4. Gaspare **Giacopelli**
5. Giovanni **Mascheroni**
6. Mario Gerardo **Milito**
7. Francesca Maria **Pagano**
8. Gianmarco **Rea**
9. Gianfranco **Stallone**
10. Valeria **Zurlo**

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
POCUS LAB ADDOME
Ecografia clinica focalizzata dell'addome in Medicina Generale: la clinica prima dell'immagine
ID: 496620

Coordinatori: Erik Lagolio, Italo Paolini

Perché questa Simulation Room
Dolore addominale o al fianco, distensione e disturbi urinari sono motivi frequenti e spesso aspecifici di consultazione. Il compito del MMG non è soltanto formulare una diagnosi, ma distinguere chi possa essere gestito sul territorio, chi richieda un approfondimento programmato e chi debba essere inviato con urgenza.

La Point-of-Care UltraSound (POCUS), integrata con anamnesi ed esame obiettivo, aggiunge informazioni anatomiche immediate per domande circoscritte: Vi sono stasi urinaria o ritenzione vescicale? La colecisti presenta calcoli o reperti sospetti per flogosi? È presente liquido libero in addome?

Da qui la necessità di offrire eventi formativi in ambiente di simulazione avanzata per condividere l'utilità della metodica e apprenderne le basi tecniche e l'applicazione clinica (PoCUS su modello vivente).

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine della sessione, in contesto simulato, i partecipanti saranno in grado di:
- formulare un quesito POCUS pertinente e selezionare il protocollo focalizzato;
- impostare la sonda Convex e ottimizzare orientamento, profondità, fuoco e guadagno;
- riconoscere i punti di repere di colecisti, reni, vescica e spazi peritoneali;
- acquisire e documentare scansioni e misurazioni interpretabili;
- distinguere reperti normali, patologici o indeterminati e i principali artefatti;
- integrare il risultato nella decisione, conoscendo limiti, red flags e criteri di invio.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
10 min.	Principi tecnici essenziali
15 min.	Le quattro domande cliniche
20 min.	Dimostrazione pratica
60 min.	Esercitazione pratica a rotazione
5 min.	Image challenge e debriefing
5 min	Take Home Message

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Eros Chiampi
2. Valerio Di Giannantonio
3. Silvia Dubini
4. Massimiliano Franco
5. Jacopo Olivetti
6. Valentina Pittureri
7. Angela Serruto
8. Giada Zecchi

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
WOUNDCARE LAB
(ferite infette, escoriazioni, abrasioni e bruciature)
ID: 496623

Coordinatori: Simonetta Miozzo, Luigi Tramonte, Valeria Zurlo

Perché questa Simulation Room

Le ulcere degli arti inferiori rappresentano una condizione cronica ad elevata prevalenza nella popolazione (1,2 % popolazione generale che sale al 3.6 – 4% negli over 65enni) e un motivo di accesso frequente allo studio del Medico di Medicina Generale. La gestione iniziale è quasi sempre di competenza del MMG, che deve orientare rapidamente la diagnosi differenziale eziologica (venosa, arteriosa, mista) prima di impostare qualunque trattamento locale. La mancata identificazione di una componente arteriosa o infettiva espone il paziente a trattamenti inappropriati e a ritardi di guarigione con conseguente aumento del rischio di complicanze. Parte integrante della valutazione iniziale è il riconoscimento tempestivo delle red flag che impongono un invio urgente allo specialista anziché l'avvio di un trattamento locale: A questo si aggiunge la crescente complessità dell'offerta di medicazioni avanzate (idrogel, idrocolloidi, alginati/idrofibra, schiume in poliuretano, medicazioni antimicrobiche), la cui scelta richiede criteri clinici precisi raramente oggetto di formazione strutturata e pratica nel percorso formativo del MMG.

Il presente Lab nasce per colmare questo divario tra conoscenza teorica e competenza applicativa, attraverso un format breve e intensivo che integra una parte plenaria di inquadramento clinico con una sessione pratica a stazioni su simulatore anatomico.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine dell'esperienza didattica svolta in ambiente di simulazione avanzata, il MMG parteciante avrà acquisito/migliorato la sua capacità di:

1. Classificare le ulcere degli arti inferiori in base all'eziologia (venosa, arteriosa, mista).
2. Applicare lo schema TIME per la valutazione sistematica del letto della ferita.
3. Scegliere le medicazioni avanzate per categoria (idrogel, idrocolloidi, alginati/idrofibra, schiume, antimicrobiche)
4. Eseguire una diagnosi differenziale eziologica su casi simulati (ulcera venosa vs arteriosa; ulcera infetta vs granulazione avanzata).
5. Selezionare e applicare correttamente la medicazione avanzata più appropriata sul simulatore anatomico.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
10 min	Inquadramento eziologico delle lesioni degli arti inferiori: lesioni venose, arteriose e miste
20 min	Valutazione e descrizione della lesione: caratteristiche del letto di ferita, essudato, margini e cute perilesionale. Applicazione del modello TIME nell'ambito della Wound Bed Preparation
20 min	Medicazioni: criteri di scelta in relazione alle caratteristiche della lesione. Creme, garze medicate, Idrogel, idrocolloidi, alginati e idrofibre, schiume e medicazioni antimicrobiche
45 min	Sessione pratica a stazioni con simulatori e scenari clinici.
20 min	Debriefing: discussione delle scelte effettuate nelle stazioni, confronto sui principali errori e sintesi dei messaggi chiave

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Matteo Bertot
2. Andrea Curti Gialdino
3. Leonardo De Clemente
4. Simonetta Miozzo
5. Martina Racca
6. Luigi Tramonte
7. Simone Ziino
8. Valeria Zurlo

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
PAIN LAB
Approccio al dolore muscolo-scheletrico: nocicettivo infiammatorio e meccanico strutturale
ID: 496625

Coordinatori: Luigi Fusco, Luca Maschietto, Lucia Muraca

Perché questa Simulation Room

Il problema dolore determina un rilevante carico di lavoro nel setting della Medicina Generale essendo uno dei principali motivi di contatto medico paziente e produce un impatto significativo sulla salute delle persone, con rilevanti ripercussioni sociali ed economiche. Una richiesta su tre di consulto con il MMG è legata al problema del dolore che, nella forma persistente, coinvolge circa il 20% della popolazione assistita, ma è stato stimato che solo il 3-4 % abbia necessità di una consulenza specialistica. La Legge 38/2010 ha istituito la Rete di Terapia del Dolore, purtroppo non ancora sviluppata in Italia in modo omogeneo ed in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini. La Medicina del Dolore non è mai stata argomento di aggiornamento costante né in ambito di laurea, né nei corsi di aggiornamento per i MMG. Inoltre, le conoscenze in tale campo si sono sensibilmente sviluppate in questi ultimi anni e sono tali da permettere, con strumenti molto semplici e a disposizione di ogni medico di medicina generale, l'identificazione del tipo di dolore (Nocicettivo Infiammatorio/Meccanico Strutturale, Neuropatico e Mixed). La tipizzazione del dolore consente un approccio farmacologico razionale (terapia combinata) per il suo controllo. Vi sono poi criteri per l'invio ai Centri di Terapia del Dolore di primo e secondo livello). È pertanto indispensabile un'attività formativa dedicata ai MMG che possono avere necessità di acquisire competenze in Medicina del Dolore al fine di non solo di soddisfare un diritto esigibile eticamente inoppugnabile, ma di permettere la ripresa tempestiva dell'attività lavorativa, ricreativa e sociale.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)

OBIETTIVO FORMATIVO di sistema:
Al termine dell'esperienza formativa in ambiente di simulazione avanzata, i partecipanti – MMG – avranno acquisito le conoscenze e le competenze di base necessarie per riconoscere e tipizzare, nel suo setting operativo, la presenza di dolore presentato, scegliere la terapia combinata più indicata al tipo di dolore e al caso, e individuare i soggetti che necessitano di consulenza specialistica.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
20 min	Simulazione professionale didattica di paziente con dolore: lavoro in gruppo con discussione delle procedure diagnostiche e delle scelte terapeutiche
20 min	Richiami di fisiopatologia del dolore
15 min	Esposizione del metodo diagnostico di riferimento e del relativo algoritmo
20 min	Lavoro al simulatore per applicazione del metodo diagnostico
20 min	Richiami di farmacologia del dolore
15 min	Ripresa del caso iniziale, razionale delle scelte terapeutiche e confronto con le proposte emerse dal gruppo
5 min	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Barbara Bartoccini
2. Desiree Biccirè
3. Marzia Bottussi
4. Cristina Coschignano
5. Michela Guiducci
6. Stefano Scarinzi
7. Alessandro Sigismondi
8. Ilenia Silvestri
9. Mauro Spanu

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
GYNO LAB
Prescrizione appropriata della “pillola”. Senologia in Medicina Generale: dalla teoria alla pratica
ID: 496629

Coordinatori: Gaia Deregibus, Giulia Perissinotto

Perché questa Simulation Room

Dall'avvento della “Pillola” negli anni '70 la scelta di una maternità responsabile è diventato un passo molto importante per la donna. Nella maggior parte dei casi il MMG non è il primo prescrittore del contraccettivo, ma ha un ruolo fondamentale nel confrontarsi con lei su questo argomento e nel fornire informazioni sicure. È necessario quindi che il MMG abbia competenze specifiche sui diversi sistemi contraccettivi, ne conosca benefici e rischi e sappia rispondere ai più frequenti problemi di gestione dei contraccettivi ormonali. Questa competenza è tanto più necessaria in caso di patologie come, per esempio, l'endometriosi o in presenza di popolazioni provenienti da paesi con culture diversa.

Secondo gli ultimi dati ISTAT il carcinoma mammario è stato la prima causa di morte per tumore nelle donne con 15.500 decessi nel 2022. Dalla fine degli anni Novanta la mortalità si è però ridotta (-0,8%/anno), per la diffusione dei programmi di diagnosi precoce e per i progressi terapeutici. Inoltre la sopravvivenza netta a 5 anni per tutti gli stadi (88%) raggiunge il 99% se la diagnosi è avvenuta nello stadio I ma scende all’81% in st. II e al 36% per gli stadi III-IV (dati AIOM-AIRTUM 2024). Molte pazienti accedono all’ambulatorio del MMG perché all’autopalpazione hanno riscontrato un’anomalia nel proprio seno ed è nostro compito affinare la capacità palpatoria per avviare nel modo giusto le pazienti all’iter diagnostico appropriato.

OBIETTIVO NAZIONALE

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell’evidence based practice (EBM – EBN – EBP) (1)

OBIETTIVO FORMATIVO di sistema:

Al termine del percorso i discenti avranno acquisito/migliorato le conoscenze e le competenze necessarie a:

- intraprendere e gestire una corretta terapia contraccettiva ormonale con logica "sartoriale", conoscendo di questi farmaci anche gli usi extra-contraccettivi
- Indirizzare consapevolmente le pazienti verso i programmi di screening senologico
- impostare i percorsi adeguati in caso di riscontro delle principali anomalie/affezioni mammarie, sulla base del rischio effettivo.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTO
10 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
50 min	**Sessione Contraccezione** 1. Scenari clinici di stimolo iniziale 2. I numeri in Italia 3. Le basi della contraccezione ormonale e i riferimenti della scelta sartoriale 4. Oltre la contraccezione: gli estroprogestinici come terapia (endometriosi/adenomiosi e PCOS) 5. Scenari clinici con discussione finale(*Case-Based Learning*)
50 min.	**Sessione Senologica** 1. I numeri in Italia 2. Lo screening e la diagnosi 3. Esercizi con simulatori mammari
10 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Riccardo Bogini
2. Gaia Deregibus
3. Carlotta Lanfranchi
4. Anna Maria Longo
5. Giulia Perissinotto
6. Marta Rossetti

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica e questionario On-line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
GASTRO LAB
Passo dopo passo nelle sfide della pratica clinica gastroenterologica quotidiana
ID: 496631

Coordinatore: Alessandra Belvedere, Cesare Tosetti

Perché questa Simulation Room
Un'ampia quota della popolazione adulta presenta disturbi gastrointestinali del tratto superiore o inferiore. In particolare, sono largamente diffusi i disturbi funzionali, cioè quelle condizioni in cui, in assenza di lesioni organiche, le cause non sono tuttora ben identificate, ma sono considerate riconducibili ad alterazioni dell'asse intestino-cervello con un importante ruolo del microbiota gastrointestinale e di fattori ambientali. Il MMG rappresenta un punto di riferimento costante per il paziente non solo per un inquadramento diagnostico iniziale dei disturbi gastrointestinali, ma anche per la gestione terapeutica e la valutazione degli sviluppi clinici, in collaborazione con lo specialista.
Da qui la proposta di un evento formativo condotto in ambiente di Simulazione per consentire la discussione su situazioni cliniche frequenti che offrono l'opportunità di apprendimento e discussione guidata su scelte basate sull'evidenza scientifica.
La metodologia didattica è basata sul gaming e le condizioni cliniche prese in considerazione riguardano le più frequenti patologie gastroenterologiche affrontate dal MMG (disturbi dell'asse intestino-cervello, malattia peptica, malattia diverticolare, disbiosi e infezioni intestinali) e relative alterazioni nutrizionali.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Migliorare le conoscenze e le competenze necessarie per riconoscere e gestire in Medicina Generale (in collaborazione con i consulenti specialisti ove indicato) pazienti con sintomi attribuibili all'apparato digerente e relative alterazioni nutrizionali.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
45 min.	Scenario clinico ambulatoriale. Esposizione e inizio “gaming”
10 min.	Q&A, take home message
45 min.	Scenario clinico a distanza. esposizione e inizio "gaming"
15 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Alessandra Belvedere
2. Luciano Bertolusso
3. Francesco Carofiglio
4. Daniele Franchi
5. Andrea Furnari
6. Giusy Chiara Gioia
7. Alessandro Marturano
8. Cesare Tosetti

Valutazione dell’apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
OBESITY & METABOLICS LAB
Una poltrona per due. Tirzepatide tra diabete tipo 2 e obesità: una terapia, due traiettorie di cura
ID: 496637

Coordinatori: Martina Musto, Lupo Giacomo Pulcino

Perché questa Simulation Room
L'obesità interessa il 12% della popolazione italiana su cui grava il rischio di complicanze obesità-correlate con impatto clinico rilevante. Malattia cronica complessa, recidivante e multifattoriale, richiede una presa in carico continua, strutturata e centrata sulla persona, non focalizzata esclusivamente su peso e BMI. L'avvento di nuovi ed efficaci trattamenti farmacologici per il trattamento dell'eccesso di peso rende MG nella diagnosi, ingaggio, stratificazione e identificazione dei pazienti candidabili al trattamento e nella scelta del percorso terapeutico e dell'appropriato setting di cura. Di qui la necessità di proporre un evento formativo svolto in ambiente di simulazione, con approccio pratico, per apprendere tutto ciò che è necessario fare in uno studio di MG per la presa in carico del paziente con obesità, dall'ingaggio al monitoraggio periodico, alle scelte terapeutiche.
Le ultime linee guida diabetologiche italiane del 2023 hanno spostato la tendenza, ormai prevalente da alcuni anni, a concentrare l'attenzione dei trattamenti per il diabete non più soltanto sui valori dell'emoglobina glicata, ma di allargare l'orizzonte sulla prevenzione delle complicanze cardio-renali in modo anche potenzialmente indipendente dalla valutazione della sola emoglobina glicata.

In pratica si è assistita al completamento del passaggio dal "Treat to target" al "Treat to benefit"

La nota 100 AIFA pubblicata nel gennaio del 2022 offre nuove opportunità al medico di famiglia per la presa in carico e per trattamenti più precoci a favore dei pazienti diabetici, un cambiamento che permette quindi anche e soprattutto al medico di famiglia di riconquistare un ruolo prescrittivo nella terapia del diabete.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine dell'esperienza didattica in ambiente di simulazione avanzata, i MMG partecipanti avranno acquisito o migliorato la loro capacità di:
1. Effettuare diagnosi e stratificazione di gravità dell'obesità
2. Scegliere la terapia farmacologica per il paziente sovrappeso-obeso, con particolare riguardo all'impiego dei GLP-1/GIP agonisti
3. Riconoscere l'obesità sarcopenica
4. Condividere le basi comunicative adeguate ad un linguaggio "non stigmatizzante" nel colloquio con il paziente
5. Effettuare diagnosi ed evidenziare eventuali complicanze in atto
6. Scegliere la terapia farmacologica per il paziente diabetico, sulla base di una appropriata stratificazione del rischio
7. Condividere le basi comunicative adeguate per rendere consapevole il paziente della sua patologia
8. Condividere e programmare con il paziente modalità, tempi del follow up e controllo aderenza alla terapia

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE
Ogni sessione prevede la presenza di 2 docenti

Orario	ARGOMENTI
5 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
15 min	Ingaggio del paziente con sovrappeso/obesità attraverso un approccio non stigmatizzante
20 min	Stadiazione del paziente attraverso la valutazione clinica, strumentale e la ricerca attiva delle eventuali complicanze e delle patologie concomitanti
15 min	Definizione del trattamento e follow-up
5 min	Introduzione al paziente diabetico
15 min	Dottore ho la glicemia alta: dal target glicemico alla valutazione globale del paziente. Utilizzo del dato per la valutazione del rischio cardiorenale del paziente con DM2.
15 min	Le linee guida per la terapia del DM2 La nota 100 AIFA raccomandazioni operative per il medico di famiglia
20 min	Basi cliniche ed organizzative per l'elaborazione di un piano assistenziale per un paziente con DM2 Definizione del trattamento e follow-up
10 min	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Alberto Fascì
2. Arianna Madeo
3. Martina Musto
4. Matteo Nencini
5. Andrea Pizzini
6. Lupo Giacomo Pulcino
7. Alessandro Rubino
8. Vincenzo Verrone

Valutazione dell'apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
Dolore tra soma e psiche: quando la mente tace, il corpo parla
ID: 496641

Coordinatori: Diego Girotto, Enzo Nunnari

Perché questa Simulation Room
Questo laboratorio di Simulazione Avanzata si propone di fornire ai Medici di Medicina Generale le conoscenze basilari sull'interazione tra dolore cronico ansia, insonnia e depressione e le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti pratici utili a dirimere il dubbio se sia il dolore a condizionare il quadro depressivo o al contrario sia l'ansia ed in particolare lo stato depressivo all'origine della persistenza del dolore. Inoltre, il Laboratorio si propone di fornire le conoscenze per identificare precocemente i casi di dolore persistente al fine di impostare una terapia di attesa e di avviare le consulenze specialistiche opportune.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM – EBN – EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine di questo evento formativo condotto in setting di Simulazione Avanzata, i partecipanti, MMG, avranno acquisito le conoscenze di base e le competenze necessarie, nel paziente con dolore di lunga durata, per:

- ricercare e riconoscere la presenza di segnali indicativi di un disturbo ansioso o depressivo
- comprenderne la relazione con il dolore
- individuare l'approccio terapeutico appropriato, farmacologico e non farmacologico
- riconoscere l'opportunità di una consulenza specialistica psichiatrica

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
10 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
25 min	Parte 1 - Simulazione professionale didattica
20 min	Lezione interattiva “Dolore & Depressione”
25 min	Parte 2 - Simulazione professionale didattica
20 min	Terapia farmacologica e non farmacologica
10 min	Quando pensare alla consulenza specialistica
10 min	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Francesca Di Maio
2. Federica Gialli
3. Diego Girotto
4. Enzo Nunnari
5. Giulia Oddino
6. Antonella Puzella
7. Davide Varenni

Valutazione dell’apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
SPIRO LAB
dall'esecuzione all'interpretazione della spirometria in Medicina Generale
ID: 496642

Coordinatori: Francesco Freddo, Fabio Lombardo

Perché questa Simulation Room
Al Medico di Medicina Generale è affidato un ruolo centrale nella presa in carico, in tutte le fasi di malattia, dei pazienti affetti dalle patologie respiratorie croniche, quali asma e Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO). La spirometria semplice ed il test di broncodilatazione sono gli esami di primo livello per la valutazione della funzionalità respiratoria e permette di indirizzare il successivo percorso diagnostico terapeutico.
La possibilità, da parte del Medico di Medicina Generale, di eseguire la spirometria a livello ambulatoriale e di interpretarla, risulterebbe cruciale per ottimizzare la gestione di queste patologie con ricadute positive sia per il paziente sia per il sistema sanitario. Tali competenze sono in grado di incrementare la capacità del medico di medicina generale sia in termini di case finding e diagnosi precoce sia in termini di monitoraggio funzionale del paziente con patologia nota. È peraltro necessario, per l'esecuzione e l'interpretazione della spirometria, rispettare criteri che rendano l'esame valido ed accettabile e, naturalmente, conoscere i principali parametri dello spirogramma.
La Simulation Room, svolta in ambiente di simulazione didattica, ha l'obiettivo di superare queste criticità fornendo al Medico di Medicina Generale le conoscenze e le capacità tecniche necessarie.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine della Simulation Room condotta in ambienta di Simulazione avanzata, i partecipanti avranno acquisito le conoscenze teoriche e le competenze procedurali necessarie per eseguire ed interpretare una spirometria semplice nel setting ambulatoriale.

In particolare, sarà fondamentale far eseguire la spirometria materialmente ad ogni partecipante.

Essi, inoltre, avranno condiviso gli elementi di riferimento per il primo approccio diagnostico e terapeutico alla BPCO.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
40 min.	INTRODUZIONE TEORICA: spirometria semplice (indicazioni e modalità di esecuzione), criteri di standardizzazione, interpretazione del referto e definizione dei quadri restrittivo ed ostruttivo (BPCO e asma)
50 min.	ESERCITAZIONE PRATICA: lavoro in piccoli gruppi. Esecuzione di spirometrie
20 min.	LAVORO IN GRUPPO SU SIMULAZIONI DIDATTICHE: interpretazione di tracciati spirometrici
5 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 4 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Andrea Alunni
2. Federico Bordoni
3. Caterina D'Imperio
4. Vincenzo Francomano
5. Francesco Freddo
6. Fabio Lombardo
7. Giovanni Milazzo
8. Letizia Rossi
9. Simone Valbonesi
10. Benedetta Vannucci

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
C.A. LAB. Suture e applicazione di cannula venosa
ID: 496649

Coordinatori: Adriana Di Gregorio, Luigi Tramonte

Perché questa Simulation Room

Spesso durante il servizio di Continuità Assistenziale il medico si trova nelle condizioni di dover effettuare in autonomia, senza la possibilità di poter contare sulla collaborazione di altre figure sanitarie, compiti che solitamente vengono svolti in equipe. Questa Simulation Room, realizzata in un ambiente di simulazione con l'uso di sofisticati manichini e di idonee strumentazioni, si propone di far apprendere o di migliorare la capacità di svolgere questa procedura che richiede anche abilità pragmatiche quali le principali metodiche di sutura e medicazioni ferite e l'applicazione di una cannula venosa.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM – EBN – EBP) (1)

Obiettivo formativo:
Al termine dell'esperienza didattica, condotta in ambiente di Simulazione Avanzata, i MMG partecipanti avranno acquisito le conoscenze di base e le competenze necessarie per:

- riconoscere le ferite che necessitano di una sutura e possono essere trattate in ambiente extra-ospedaliero
- applicare e rimuovere i punti di sutura
- prevenire (e gestire ove possibile) le più comuni complicanze durante e dopo una sutura
- applicare una cannula venosa

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTO
15 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
15 min.	Le ferite da suturare e gli *strumenti* necessari
40 min.	Esercitazione 1 su manichino: *Sutura e rimozioni punti*
40 min.	Esercitazione 2 su manichino: *Applicazione di una cannula venosa*
10 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 4 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Federico Barbarano
2. Sara Braida
3. Mario Bongiovanni
4. Angelo Casano
5. Adriana Di Gregorio
6. Elisa Marchiafava
7. Elena Paduano
8. Paola Scarabosio
9. Evanghelia Roberta Xafis

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
OTO-VERTIGO LAB
Il labirinto nascosto: viaggio nelle patologie dell'orecchio
ID: 496650

Coordinatori: Federico Gennaro, Eleonora Tron

Perché questa Simulation Room
Le vertigini rappresentano un sintomo frequente e spesso invalidante nella pratica quotidiana del Medico di Medicina Generale: la loro eziologia complessa richiede una diagnosi differenziale accurata, per distinguere le forme benigne da quelle potenzialmente più severe. Allo stesso modo, l'otoscopia è un esame di uso pressoché quotidiano nello studio del MMG: la capacità di riconoscere correttamente i quadri patologici del condotto uditivo esterno e della membrana timpanica consente di gestire la maggior parte dei casi senza ricorrere alla consulenza specialistica.

Questa Simulation Room trasforma la teoria in pratica: grazie all'utilizzo di simulatori didattici e manichini ad alta fedeltà, i partecipanti impareranno a riconoscere i principali quadri otoscopici patologici e un metodo rapido ed efficace per inquadrare le vertigini, fino ad eseguire le manovre diagnostiche e terapeutiche per la vertigine parossistica posizionale benigna, la causa più comune in assoluto.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM – EBN – EBP) (1)

Obiettivo formativo di sistema:
Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie a:

- Effettuare l'esame otoscopico
- Riconoscere i principali quadri patologici
- Acquisire un metodo strutturato per la raccolta anamnestica e l'esame obiettivo finalizzato al corretto inquadramento clinico delle vertigini
- Effettuare le principali manovre diagnostiche e terapeutiche specifiche per la diagnosi e la terapia della vertigine parossistica posizionale benigna

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
10 min	Simulazione didattica: l'orecchio normale ed esecuzione dell'otoscopia
50 min	Esercitazione pratica: esecuzione di otoscopia e riconoscimento di quadri patologici
50 min	Esercitazione pratica: simulazioni didattiche ed esecuzione delle manovre diagnostiche e terapeutiche per le sindromi vertiginose
5 min	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Samuele Angeletti Agnoletti
2. Francesca Benedetti
3. Federico Gennaro
4. Vincenzo Iannetti
5. Alessia Morelli
6. Eleonora Tron

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
VASCULAR LAB
Patologia venosa in Medicina Generale
ID: 496651

Coordinatori: Erik Lagolio, Italo Paolini

Perché questa Simulation Room

La Malattia Venosa Cronica (MVC) è una condizione rilevante sia dal punto di vista epidemiologico che per le conseguenze economico-sociali. Si calcola che circa il 30% della popolazione italiana femminile e il 15% di quella maschile ne sia affetta in varia misura.

Il MMG nella sua attività quotidiana si trova spesso a gestire pazienti con MVC nei diversi quadri clinici e nelle possibili complicanze trombotiche superficiali o profonde con il rischio di tromboembolismo polmonare.

La valutazione diagnostica è importante ed in particolare la valutazione ultrasonografica Point of Care UltraSound (POCUS) consente la valutazione di presenza di Trombosi Venosa Profonda (TVP) femoro-poplitea, Trombosi Venosa Superficiale (TVS), reflusso safeno-femorale come causa importante di MVC.

La gestione terapeutica farmacologica e non farmacologica segue la valutazione clinica e diagnostica da parte del MMG e delle eventuali figure specialistiche coinvolte. Il laboratorio di simulazione SIMG dedicato alla patologia venosa ha l'intento di fornire conoscenze teoriche e pratiche per la gestione corretta dal punto di vista diagnostico e terapeutico con l'ausilio di dimostrazione diretta della valutazione POCUS ed esercitazione dei partecipanti su modello e manichino (simulazione)

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine dell'attività formativa condotta in ambiente di Simulazione avanzata, i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze di base necessarie per:
• riconoscere i principali quadri clinici della patologia venosa superficiale e profonda nello studio MMG
• utilizzare le principali risorse terapeutiche
• ricercare la presenza di TVP femoro poplitea mediante Compressione UltraSonografica (CUS) semplificata
• valutare un reflusso safeno-femorale all'inguine.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
10 min.	Inquadramento clinico dell'insufficienza venosa superficiale
20 min.	La terapia della TVS e della TVP e le diverse fasi della terapia, ruolo dell'elastocompressione
20 min.	Dimostrazione pratica di valutazione nel sospetto di TVP femoro-poplitea e reflusso safeno femorale
60 min.	Prova pratica su simulatore da parte dei discenti
5 min.	Debriefing e take home message

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Francesco Baffa
2. Luciano Caraceni
3. Francesco Conforti
4. Luca De Santis
5. Gino Genga
6. Alessandro Lena
7. Grazia Mastrodonato
8. Ilenia Silvestri

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
DIABETE LAB
Prevenzione del diabete e delle sue complicanze
ID: 496652

Coordinatori: Andrea Coratti, Maurizio Ridolfi

Perché questa Simulation Room
Nel diabete tipo 2 il controllo glicemico rappresenta solo una parte della presa in carico.

Le complicanze micro e macrovascolari possono svilupparsi in modo silente per anni e manifestarsi quando il danno d'organo è già avanzato. In Medicina Generale lo screening delle complicanze e della fragilità e la periodica rivalutazione delle caratteristiche cliniche del paziente sono anche il punto di partenza per personalizzare la terapia.

Il MMG, per continuità assistenziale e conoscenza del paziente, si trova nella posizione ottimale per integrare anamnesi, esame obiettivo, parametri clinici, esami di laboratorio e utilizzo di semplici strumenti di screening.

Da qui la necessità di offrire ai MMG eventi formativi in ambienti di simulazione avanzata strutturati in modo da consentire sia il richiamo degli elementi teorici di base sia l'opportunità di esercitarsi su modelli reali nell'esecuzione delle manovre previste..

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine dell'esperienza didattica svolta in ambiente di Simulazione avanzata, i MMG partecipanti avranno acquisito/migliorato la loro capacità di:
1. ridurre il rischio di diabete tipo 2 anche attraverso la supplementazione con vitamina D3
2. Identificare precocemente le complicanze del DM tipo 2 mediante anamnesi, esame obiettivo e alcuni semplici test effettuabili direttamente in ambulatorio (Indice caviglia-braccio, test monofilamento da 10 g, diapason 128 Hz, test per la sensibilità al calore, test per la tachicardia fissa, test per ipotensione ortostatica, identificazione dei punti di palpazione dei polsi periferici, martelletto per ROT)
3. Identificare precocemente i segni indicativi di possibile sarcopenia (handgrip test, chair stand test, circonferenza del polpaccio, SARC-F, BMI, circonferenza vita) e di eventuali carenze nutrizionali
4. Utilizzare le opportune strategie terapeutiche gestibili dal MMG per ridurre l'incidenza e la progressione delle complicanze, correggere eventuali carenze nutrizionali e scegliere e personalizzare la strategia terapeutica in funzione delle caratteristiche cliniche del paziente.
5. correggere le carenze nutrizionali e di vitamina d frequenti nelle persone con obesità sedentarietà, fragilità e alterazioni metaboliche

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room Le complicanze del DMT2: quali sono e perché è necessario lo screening nello studio del MMG
20 min.	Lo screening del paziente diabetico • Anamnesi: Parestesie, algie, disturbi visus, ecc. • Esami: Esami di laboratorio e strumentali non eseguibili in ambulatorio • Test ambulatoriali: semeiotica eseguibile in ambulatorio
50 min.	Esercitazioni pratiche con manovre semeiologiche ambulatoriali: ● stazione cardiovascolare - neurologia/piede diabetico ○ Attività cardiovascolare: *Misurazione della Pressione Arteriosa, Frequenza Cardiaca, Polsi periferici, Test Ipotensione ortostatica, ABI.* ○ *Attività Neurologia/piede diabetico*: *ispezione completa, monofilamento, Diapason, Test di sensibilità al calore, Riflessi Osteotendinei, Palpazione polsi, Ricerca deformità, Valutazione rischio ulcera, Manovra di Valsalva per valutazione tachicardia* ● stazione fragilità e sarcopenia ○ *Attività: SARC-F, Chair Stand Test, Timed Up and Go, Handgrip, Circonferenza polpaccio, BMI*
43 min.	Scenari didattici interattivi Obiettivi: - ridurre l'incidenza e la progressione delle complicanze - personalizzare il trattamento - migliorare l'aderenza e l'appropriatezza prescrittiva (secondo nota 100) - affrontare la fragilità - ottimizzare il trattamento farmacologico (riconciliazione terapeutica) - correggere le carenze nutrizionali con gli alimenti a fini speciali - integrare con la vitamina D.
2 min.	Debriefing finale e take home messages

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Andrea Coratti
2. Tindaro Iraci
3. Alfredo Ladisa
4. Lucia Marasciulo
5. Stefania Pagnutti
6. Maurizio Ridolfi

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
PALLIATIVE LAB
ID: 496653

Coordinatori: Edoardo Di Maggio, Renato Fanelli

Perché questa Simulation Room
Le ultime fasi della vita delle persone si accompagnano spesso a sintomi, tra i quali il dolore, che possono essere efficacemente leniti durante il percorso di cure palliative. Nella fase terminale di malattia (ma non solo) il 60 % dei malati diventa incapace di assumere farmaci per via orale. In presenza di condizioni (nausea, vomito, difficoltà legate all'assorbimento intestinale e alla distribuzione dei farmaci) che ostacolano la continuità dell'effetto terapeutico, si deve ricorrere alla via parenterale. Molti malati, specie se affetti da malattia neoplastica, sono portatori di sistemi infusivi endovenosi (port-a-cath), che possono essere facilmente utilizzati. Peraltro, la maggioranza dei pazienti, sprovvisti di tale dispositivo, potrebbe giovarsi di sistemi infusivi sottocutanei (elastomeri), facilmente utilizzabili a domicilio, dal costo contenuto, senza particolari necessità di sorveglianza continua della infusione. Nelle nuove Reti di Cure Palliative e Terapia del Dolore il Medico di Medicina Generale assume il ruolo di Responsabile Clinico delle Cure di base e diventa co-attore nelle équipe che erogano le cure specialistiche. Nelle condizioni attuali di organizzazione delle Cure Palliative Domiciliari, persistendo carenze organizzative in gran parte del territorio nazionale, è molto utile acquisire abilità specifiche nel confezionare un elastomero ed eseguire l'infusione sottocutanea o attraverso il sistema port-a-cath mediante ago di Huber o posizionando un apposito catetere sottocutaneo.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)

Obiettivo Formativo:
Al termine della Simulation Room realizzata in setting di simulazione didattica i discenti avranno acquisito le conoscenze teoriche e le competenze pratiche necessarie per:
• individuare il paziente con dolore che necessita di terapia sottocute con elastomero
• prescrivere una terapia sottocutanea con pompa elastomerica (farmaci utilizzabili/compatibilità/ calcolo/uso tabelle di equianalgesia)
• preparare un elastomero, valutarne il corretto funzionamento e risolvere eventuali problemi di funzionamento ove possibile
• posizionare un ago sottocute
• posizionare ago di Huber
• conoscere struttura, tempistiche e tecniche di lavaggio di un port-a-cath
• conoscere la procedura per l'esecuzione di una paracentesi a domicilio

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
10 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
20 min.	Simulazione didattica 1 Il cambio di via di somministrazione della terapia con oppiacei: tabelle di equianalgesia, farmaci e dosi
15 min.	Simulazione didattica 2 *Il calcolo della dose*
5 min.	Video tutorial L'elastomero
20 min.	Esercitazione pratica *Preparazione e posizionamento dell'elastomero*
5 min.	Video tutorial Il port-a-cath, l'ago di Huber
20 min.	Esercitazione pratica *Inserimento ago di Huber*
20 min.	Esercitazione pratica individuale su manichino La paracentesi
5 min.	Debriefing finale e take home messages

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Nicoletta Bandera
2. Chiara Capponi
3. Giuseppe Di Falco
4. Edoardo Di Maggio
5. Renato Fanelli
6. Nicola Grilletti
7. Susanna Montorio
8. Ilaria Zampogna

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
PROCTO-URO LAB e VISITA ANDROLOGICA
ID: 496615

Coordinatori: Rosanna Cantarini, Giuseppe Zagami

Perché questa Simulation Room

I disturbi proctologici sono piuttosto frequenti nella popolazione e spesso sono attribuiti alle “emorroidi”, e con questa convinzione vengono perlopiù autogestiti. Altrettanto i disturbi della minzione (LUTS) sono spesso trascurati dal paziente, che tende a sottovalutarli e non portarli all’attenzione del medico. Quando però i disturbi vengono riferiti o ricercati attivamente, è richiesto al MMG di riconoscerne l’origine e di definirne la natura e la gravità. Questo compito clinico richiede dimestichezza con la manovra dell’esplorazione rettale e con il riconoscimento dei quadri clinici relativi ai vari stadi della patologia emorroidaria e delle altre problematiche proctologiche e prostatiche. L’infertilità maschile rappresenta oggi uno dei principali problemi della nostra popolazione e sempre più di quella giovanile, anche per le ripercussioni psicologiche che ne derivano. Si stima che circa il 15% delle coppie italiane ne soffra e di questo oltre il 50% è causato dell’infertilità maschile, percentuale notevolmente aumentata negli ultimi anni. Una delle principali cause di questo dato è sicuramente la mancata prevenzione. Fino a qualche tempo, infatti, la visita di leva rappresentava un momento di valutazione precoce, oggi però non viene più effettuata e questo comporta un minore controllo in età giovanile. Il Medico di Medicina Generale è l’unica figura che può intercettare precocemente le patologie che portano a questo grave problema, visitando il paziente già nell’adolescenza e controllandolo nel tempo. Questo laboratorio didattico di simulazione con uso di manichini consente ai partecipanti di esercitarsi in questi delicati compiti diagnostici.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per:

- effettuare l’ispezione e l’esplorazione rettale
- riconoscere e stadiare la patologia emorroidaria
- differenziare la patologia emorroidaria dai principali quadri clinici proctologici incontrabili in medicina generale
- conoscere le caratteristiche normali e patologiche della prostata
- effettuare la visita uro-andrologica
- riconoscere e differenziare le principali patologie inguino-scrotali
- conoscere il corretto uso degli strumenti diagnostici a nostra disposizione (es. orchidometro, transilluminazione)
- fare un’attenta prevenzione dell’infertilità maschile

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min.	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
5 min.	Come si esegue l'esplorazione rettale
5 min.	Emorroidi e non solo… diagnosi differenziale in proctologia
5 min.	Riconoscere le caratteristiche della prostata normale e patologica
5 min.	Cause di infertilità maschile
5 min.	Come si esegue la visita uro-andrologica
5 min.	La patologia inguino-scrotale
80 min.	Esercitazione pratica
5 min.	Debriefing finale e take home messages

Ogni sessione prevede la presenza di 4 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Federico Acquaviva
2. Marta Arcoraci
3. Alessandra Bazuro
4. Rosanna Cantarini
5. Jessica Cardullo
6. Silvia Di Menna
7. Alessandro Di Natale
8. Fabiola Di Vico
9. Maria Anna Digiulio
10. Damiano Marrone
11. Annalisa Vetri
12. Giuseppe Zagami

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
NECK LAB
Mano e POCUS per collo e tiroide… e se c'è un nodulo?
ID: 496614

Coordinatori: Fabio Fichera, Italo Paolini

Perché questa Simulation Room

In medicina generale ci troviamo spesso a valutare pazienti che riferiscono una sensazione di tumefazione, localizzata o diffusa, a carico della "tiroide" e, altrettanto spesso, timore per il riscontro palpatorio di un aumento volumetrico, dolente o non dolente, dei linfonodi.

Il MMG è spesso il primo a farsi carico del problema e a dover decidere il percorso successivo. Affiancare alla tradizionale palpazione manuale, correttamente condotta, la valutazione POCUS (Point Of Care UltraSound) rappresenta un'evoluzione nel processo diagnostico del MMG.

Il NECK LAB ha questo obiettivo: allenare il MMG alla palpazione sistematica del collo — la mano a riconoscere ciò che merita un approfondimento, il metodo a non saltare stazioni — e, oltre la mano, la sonda per definire meglio ciò che si palpa.

Un esame obiettivo ben condotto e completato da una valutazione con la sonda può quindi fornire un aiuto importante nel decidere, con elementi chiari, il successivo percorso diagnostico e terapeutico. Altro elemento formativo è la valutazione delle caratteristiche di rischio di un nodulo tiroideo secondo la classificazione EU-TIRADS.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE:

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:

Al termine della Simulation Room il partecipante avrà migliorato/acquisito la sua capacità di:

- eseguire in modo sistematico la palpazione della ghiandola tiroidea e delle stazioni linfonodali del collo;
- descrivere un reperto cervicale utilizzando una griglia strutturata (sede, numero, dimensioni, consistenza, margini, mobilità sui piani, mobilità con la deglutizione, dolorabilità);
- distinguere al tatto un ingrandimento ghiandolare tiroideo diffuso da un nodulo unico, e un nodulo di consistenza dura da uno teso-elastico;
- utilizzare la mobilità con l'atto deglutitorio per attribuire o escludere l'origine tiroidea di una tumefazione cervicale;
- riconoscere su un'immagine ecografica le strutture di riferimento del collo normale; definire le caratteristiche di un linfonodo normale, reattivo o "sospetto" e le caratteristiche (ecogenicità, ecostruttura, vascolarizzazione) di una tiroide normale o patologica, al fine di decidere l'eventuale richiesta di ecografia completa o di esami di laboratorio.

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
15 min	Introduzione, briefing e obiettivi formativi della Simulation Room
30 min	Lavoro pratico in piccoli gruppi su simulazione, con alternanza dei partecipanti in tre postazioni dedicate: palpazione tiroidea, palpazione linfonodale del collo, correlazione con l'immagine ecografica
30 min	Lavoro pratico in piccoli gruppi su simulazione, con alternanza dei partecipanti in tre postazioni dedicate: palpazione tiroidea, palpazione linfonodale del collo, correlazione con l'immagine ecografica
30 min	Lavoro pratico in piccoli gruppi su simulazione, con alternanza dei partecipanti in tre postazioni dedicate: palpazione tiroidea, palpazione linfonodale del collo, correlazione con l'immagine ecografica
15 min	Debriefing e Take Home message

Ogni sessione prevede la presenza di 3 Tutor tra quelli sottoindicati
TUTOR:

1. Saul Fina
2. Setarè Kameli
3. Federica Micera
4. Carmine Malzone
5. Manlio Patti
6. Guido Perli
7. Luca Sanchioni
8. Luca Tancredi

Valutazione dell'apprendimento: prova pratica
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibile online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
A.I. LAB
Intelligenza Artificiale in studio: strumenti, dilemmi e scenari clinici per il Medico di Famiglia
Coordinatore: Erik Lagolio

Perché questa Simulation Room

L'intelligenza artificiale offre nuovi strumenti a supporto del ragionamento clinico e della gestione delle informazioni in Medicina Generale. Il loro utilizzo richiede competenze per comprenderne le potenzialità, riconoscerne i limiti e verificarne i risultati.
Attraverso la simulazione pratica di scenari dedicati a pazienti con eccesso di peso, questa Simulation Room accompagna i partecipanti nell'impiego critico dell'IA: dalla valutazione del caso clinico all'estrazione dei dati dai referti, dal supporto alla codifica alla sintesi delle note cliniche, fino alla scelta e all'adattamento di prompt per compiti specifici.
Le esercitazioni consentono di analizzare benefici e rischi, tra cui risposte inaccurate, bias algoritmici, eccessivo affidamento all'automazione e possibile impoverimento delle competenze professionali.
Con riferimento al quadro normativo applicabile, inclusi AI Act e GDPR, e agli orientamenti del Position Paper SIMG, l'esperienza formativa valorizza il giudizio clinico, la protezione dei dati e la relazione medico-paziente. L'utilizzo dell'IA non sostituisce la valutazione del medico né la sua responsabilità nelle decisioni cliniche.

OBIETTIVO formativo di sistema:

Al termine della Simulation Room, i partecipanti saranno in grado di:

- descrivere i principi essenziali dell'IA applicata alla pratica clinica e dei modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM);
- riconoscere, negli esempi proposti, errori e bias algoritmici, distinguendoli dall'eccessivo affidamento del medico alle risposte dell'IA;
- confrontare la valutazione di un caso clinico svolta con e senza supporto dell'IA, individuando contributi utili, limiti e informazioni da verificare;
- sperimentare, su documenti simulati, l'estrazione di dati dai referti, il supporto alla codifica e la sintesi delle note cliniche, verificando la corrispondenza con le fonti originali;
- selezionare e adattare prompt coerenti con il compito, specificando contesto, vincoli e formato della risposta;
- individuare i principali riferimenti normativi e professionali per un utilizzo consapevole dell'IA, con attenzione alla protezione dei dati e alla supervisione umana;
- identificare i passaggi che richiedono verifica e decisione del medico, preservando autonomia professionale e centralità della relazione con il paziente.

Partecipanti: 160

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
10 min	**Introduzione e confronto iniziale.** Esperienze, aspettative e percezione dell'intelligenza artificiale tra i partecipanti. Presentazione degli obiettivi del laboratorio.
15 min	**L'IA in Medicina Generale: applicazioni, opportunità e limiti.** Sintesi operativa nel contesto SIMG, con attenzione alla qualità delle risposte, alla protezione dei dati e al ruolo di verifica e supervisione del medico.
35 min	**Laboratorio 1. L'IA a supporto del ragionamento clinico.** Esercitazione a gruppi su scenari clinici di pazienti con eccesso di peso: - valutazione iniziale senza IA, - successiva esplorazione con il supporto dell'IA - confronto critico tra i risultati. Identificazione di informazioni mancanti, contributi utili ed eventuali errori.
20 min	**Condivisione in plenaria e discussione guidata.** Confronto tra i gruppi sui percorsi seguiti, sulle differenze emerse e sui criteri per valutare l'utilità e l'affidabilità del supporto ricevuto.
30 min	**Laboratorio 2. Dal documento agli strumenti: uso pratico dell'IA.** Esercitazione sullo stesso caso attraverso lettura ed estrazione di dati, supporto alla codifica delle informazioni cliniche, analisi e sintesi delle note degli strumenti, selezione e adattamento di prompt per compiti specifici. Verifica degli output rispetto ai documenti originali e validazione da parte del medico.
10 min	**Debriefing e messaggi conclusivi.** Quali attività possono beneficiare dell'IA, quali controlli restano necessari e quali competenze trasferire nella pratica quotidiana.

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Guerino Recinella
2. Vincenzo Verrone
3. Erik Lagolio
4. Riccardo Ciarmatori
5. Francesco Baffa
6. Marco Cupardo
7. Saverio Cramarossa
8. Enzo Nunnari
9. Domenico Pasculli
10. Luca Quaranta
11. Pietro Tasegian

Valutazione dell'apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

43° Congresso Nazionale SIMG
SIMULATION ROOM
CARDIO-MONITOR LAB - Ascolta, misura e interpreta: dalla pressione al cuore
ID: 496612

Coordinatore: Gaetano Giorgio D'Ambrosio

Perché questa Simulation Room
L'ipertensione arteriosa è una condizione patologica ad alta prevalenza. Secondo stime dell'Istituto Superiore di Sanità gli ipertesi tra i 35 e i 74 anni in Italia sono il 49% degli uomini e il 39% delle donne, e circa un terzo è inconsapevole di esserlo.

Al Medico di Medicina Generale spetta il compito di individuare i casi non diagnosticati, diagnosticare tempestivamente e correttamente lo stato ipertensivo, gestire in autonomia i pazienti ipertesi stabili, sospettare l'evoluzione verso le eventuali complicanze.

Ne deriva un carico assistenziale di grande impatto e che richiede alcune specifiche competenze cliniche.

L'evoluzione delle più recenti linee guida europee ha modificato l'approccio diagnostico e terapeutico all'ipertensione arteriosa, attribuendo crescente importanza alla misurazione domiciliare e ambulatoriale della pressione arteriosa, alla identificazione dei diversi fenotipi pressori e alla valutazione integrata del rischio cardiovascolare globale. In questo contesto il medico di medicina generale è chiamato non solo a riconoscere e trattare l'ipertensione, ma anche a distinguere condizioni quali l'ipertensione mascherata e l'ipertensione da camice bianco, identificare precocemente il danno d'organo e sospettare l'evoluzione verso lo scompenso cardiaco."
Nonostante l'ampia disponibilità di linee guida e strumenti diagnostici, persistono criticità nella corretta interpretazione dei monitoraggi pressori, nella valutazione del rischio cardiovascolare e nel riconoscimento precoce delle complicanze cardiache dell'ipertensione. Tali competenze richiedono un apprendimento basato su situazioni cliniche realistiche piuttosto che su una semplice acquisizione di conoscenze teoriche.

Sulla base di queste premesse nasce il progetto di una esperienza didattica breve (due ore) che ha l'obiettivo di consolidare le competenze dei partecipanti mediante l'analisi di scenari clinici e l'utilizzo di strumenti di simulazione.

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE
Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)

OBIETTIVO formativo di sistema:
Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito le conoscenze e le competenze di base necessarie per:

- diagnosticare correttamente l'ipertensione arteriosa ed i suoi fenotipi alla luce della linee guida ESC 2024
- interpretare i principali parametri dell'ABPM
- descrivere potenzialità e limiti di ABPM e HBPM
- stimare il rischio cardiovascolare del paziente iperteso (linee guida ESC 2025) per valutare l'indicazione al trattamento farmacologico nei pazienti con PA "elevata"
- sospettare clinicamente l'evoluzione verso lo scompenso cardiaco valutando correttamente sintomi e segni con particolare riguardo per l'auscultazione cardiaca (soffio sistolico da insufficienza mitralica, ritmo di galoppo)
- riconoscere un ECG normale, individuare i battiti prematuri, distinguere tra extrasistolia frequente e fibrillazione atriale

Partecipanti: 160

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

Orario	ARGOMENTI
5 min	Introduzione alla Simulation Room e definizione degli obiettivi
5 min	**Presentazione del primo scenario clinico**
5 min	Valutazione dei valori pressori
5 min	Diagnosi di ipertensione e fenotipi, valutazione dell'HBPM
5 min	Valutazione del rischio CV
10 min	Discussione sulla valutazione del rischio CV e sulla indicazione a terapia anti-ipertensiva e ipo-lipemizzante
5 min	Valutazione del rischio CV e indicazione alla terapia anti-ipertensiva ed ipocolesterolemizzante
5 min	Utilizzo dei fattori modificatori del rischio, criteri per il trattamento farmacologico
5 min	Esame di un ECG normale
5 min	**Presentazione del secondo scenario clinico**
5 min	Analisi dell'ECG con IVS e BPSV
15 min	Analisi dell'ABPM, approfondimento sui principali parametri ABPM e sul significato prognostico dell'ipertensione mascherata, confronto tra ABPM e HBPM
5 min	**Presentazione del terzo scenario clinico**
10 min	Allenamento al riconoscimento di alcuni reperti acustici (es: SS elettivo, SS rigurgito, Ritmo di galoppo, aritmia)
20 min	Esercitazione: auscultazione dei reperti acustici "in cieco" su manichino
10 min	Analisi dell'ECG con Ritmo tachicardico, BP ventricolari
5 min	Considerazioni cliniche conclusive: come confermare o escludere la diagnosi di scompenso, come implementare la terapia (beta bloccante?)

Ogni sessione prevede la presenza di 2 Tutor tra quelli sottoindicati

TUTOR:

1. Augusto Carducci
2. Ilaria Di Giovanni
3. Irene Dell'Orco
4. Mariaelda Longo
5. Rossella Mandraffino
6. Chiara Villani

Valutazione dell'apprendimento: Questionario On Line
Compilazione scheda di Valutazione evento
(disponibili online dal 29 novembre al 1° dicembre 2026)

FAD ASINCRONE
Dal 23 novembre 2026 al 31 gennaio 2027

E-Learning 1
43° Congresso Nazionale SIMG
65 non è un traguardo: è l'inizio della prevenzione
ID: 496591

Moderatore: Tecla Mastronuzzi

Introduzione
Tecla mastronuzzi

Attività fisica: il farmaco che non prescriviamo abbastanza
Carlo Piredda

Alimentazione e stili di vita: Le scelte che cambiano davvero la salute dopo i 65 anni'
Corinna Garaffa

Vaccinazioni dell'adulto: Proteggere la salute, preservare l'autonomia
Adriana Di Gregorio

Prevenzione oncologica: Screening e diagnosi precoce
Biancamaria Fraccaro

Take home messages
Tecla mastronuzzi

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

E-Learning 2
43° Congresso Nazionale SIMG
Demenza e MCI: il nuovo ruolo del Medico di Medicina Generale tra monoclonali e Linee Guida ISS
ID: 496595

Dalla valutazione multidimensionale al sospetto di deficit cognitivo
Maria Elisa Alessi

Il sospetto di MCI nella pratica quotidiana: strumenti di valutazione e inquadramento di primo livello
Caterina Sofia Montalto

Le Linee Guida ISS sulla diagnosi e il trattamento della demenza e del MCI: cosa cambia per la Medicina Generale
Domenico Italiano

Anticorpi monoclonali anti-amiloide: evidenze, limiti e prospettive assistenziali
Ovidio Brignoli

Dal primo disturbo di memoria alla definizione del percorso diagnostico e assistenziale
Maria Elisa Alessi, Caterina Sofia Montalto, Domenico Italiano, Ovidio Brignoli

Dalla diagnosi tempestiva alla presa in carico longitudinale: quale ruolo per il Medico di Medicina Generale nella nuova rete delle demenze
Ovidio Brignoli

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

E-Learning 3
43° Congresso Nazionale SIMG
Adolescenti in difficoltà: riconoscere, orientare e accompagnare
ID: 496598

Apertura e cornice di inquadramento
Simonetta Miozzo, Claudia Piccioni

Bullismo e cyberbullismo
Maria Milano

Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
Irene Francesca Bracco

Dipendenze da tecnologia
Augusto Consoli, Pier Riccardo Rossi

Take home messages
Simonetta Miozzo

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

E-Learning 4
43° Congresso Nazionale SIMG
HPV: una storia che possiamo cambiare.
Dall'infezione alla prevenzione dei tumori correlati
ID: 496600

Moderatore: Tecla Mastronuzzi

Introduzione
Tecla Mastronuzzi

Come nasce una malattia HPV correlata?
Donatella Latorre

Quali tumori possiamo prevenire?
Domenico Castaldi

La vaccinazione contro l'HPV oggi
Giulia Ciancarella

Il Medico di Medicina Generale protagonista della prevenzione
Domenico Castaldi, Giulia Ciancarella, Donatella Latorre

Take home messages - Cinque messaggi per cambiare la storia dell'HPV
Tecla Mastronuzzi

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

E-Learning 5
43° Congresso Nazionale SIMG
Il grande nascosto: le malattie del pancreas tra sintomi e diagnosi precoce
ID: 496657

Introduzione
Ignazio Grattagliano

Riconoscere i segnali deboli (prima che sia tardi)
Andrea Furnari

Lipasi e amilasi elevate: quando preoccuparsi davvero?
Massimo Berardino

Dal sintomo al referto: scegliere e interpretare correttamente l'imaging pancreatico
Silvia Dubini

Le lesioni cistiche pancreatiche nella pratica del MMG: IPMN, incidentalomi e follow up
Luca Frulloni

Diarrea, dimagrimento e carenze nutrizionali: quando il colpevole è il pancreas
Marco Prastaro

Dal diabete di nuova insorgenza alla medicina di precisione: come cambierà la diagnosi precoce del carcinoma pancreatico
Luca Frulloni

Conclusioni
Cesare Tosetti

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

EUROMEDIFORM
MEMBER OF meduspace

E-Learning 6
43° Congresso Nazionale SIMG
Un cuore diverso.
La cardiologia di genere nella pratica clinica
ID: 496603

Moderatore: Tecla Mastronuzzi

Introduzione
Tecla Mastronuzzi

Un cuore diverso: Come sesso e genere influenzano il rischio cardiovascolare
Annalisa Vetri

Un cuore che cambia nel tempo: Gravidanza, menopausa e salute cardiovascolare
Manuela Petino

Un cuore che parla in modo diverso: Riconoscere i sintomi senza stereotipi
Gaetano Giorgio D'Ambrosio

Un cuore che risponde in modo diverso: Terapie e personalizzazione delle cure
Chiara Villani

Un cuore da proteggere: Il ruolo del Medico di Medicina Generale nella prevenzione cardiovascolare
Giorgia Borrelli

Take home messages
Tecla Mastronuzzi

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

E-Learning 7
43° Congresso Nazionale SIMG
Conosci davvero i tuoi antibiotici?
Amoxicillina-clav., fosfomicina, levofloxacina e cefixima dalla prescrizione all'appropriatezza
ID: 496607

Moderatore: Giulia Ciancarella

Introduzione. Antibiotici in Italia: quanto siamo appropriati?
Giulia Ciancarella

ABC degli antibiotici: rudimenti di farmacocinetica e farmacodinamica
Pietro Tasegian

Amoxicillina-clavulanato: l'antibiotico più prescritto
Maria Libera Basci

Fosfomicina: molto più della cistite
Maria Angela Elefante

Fluorochinoloni: quando la levofloxacina è davvero la scelta giusta
Alessandro Marchesi

Cefixima: il ruolo delle cefalosporine orali nelle infezioni comunitarie
Alessandro Marchesi

Dalla molecola al paziente
Giulia Ciancarella

Take Home Messages – Antibiotic Stewardship: dieci errori da evitare
Pietro Tasegian

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento

EUROMEDIFORM

MEMBER OF meduspace

VIDEO PILLOLE
Dal 23 novembre 2026 al 31 gennaio 2027

L'influenza non è solo influenza.
Perché continua a essere sottovalutata
Relatore: Pietro Tasegian

Proteggere chi rischia di più.
Fragilità, immunosenescenza e vaccini potenziati
Relatore: Maria Angela Elefante

Vaccinare con strategia
La scelta del vaccino nella stagione 2026-2027
Relatore: Camilla Mandatori

Nuovi vaccini combinati influenza e COVID-19:
Innovazione tecnologica e sviluppo dei vaccini combinati
Relatore: Tecla Mastronuzzi

Nuovi vaccini combinati influenza e COVID-19:
Dalle evidenze scientifiche alla pratica clinica
Relatore: Giulia Ciancarella

La stipsi cronica può avvantaggiarsi dell'uso di probiotici e prebiotici? Perché e quali
Relatore: Ignazio Grattagliano, Tecla Mastronuzzi**,** Cesare Tosetti

Il sempre più frequente uso di antibiotici può alterare la flora batterica intestinale? Come ovviare: probiotici quali e quando
Relatore: Ignazio Grattagliano, Tecla Mastronuzzi**,** Cesare Tosetti

La trasmissione del dismicrobismo intestino-vie urogenitali nella donna può trovare giovamento dall'uso di probiotici?
Relatore: Ignazio Grattagliano, Tecla Mastronuzzi, Marcello Romeo, Cesare Tosetti

Osteoporosi e terapie: quale è il ruolo delle associazioni per una migliore aderenza?
Relatore: Lucia Muraca